# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLVI - N. 141 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . . ANNO L. 150 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 1941-XIX



TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 Tel 21664 21665


# *Popoli in marcia*

Un comunicato segnala come prossima la sistemazione generale dei rapporti economici tra Italia e Croazia. Per tale accordo, verranno stabilmente allargati e rafforzati quegli scambi che già tradizionalmente esistevano tra i due popoli oggi organicamente concordanti e collaboranti: le ricchezze naturali dell'uno e dell'altro, integrate dall'accrescimento industriale si integreranno e completeranno con reciproco vantaggio. La Croazia può esportare legname, carni vive o « in piedi » come si dice nel gergo; l'Italia prodotti tessili, chimici, farmaceutici. La sistemazione commerciale, seguendo a rapidissima scadenza la inquadratura dei rapporti politici, partecipa ai ritmi e ai costumi della nostra attualità. Siamo in guerra e già si lavora agli ordinamenti che sarebbero tipici della pace. Così in questi anni e mesi abbiamo assistito, su le ferite ancor fresche degli schianti bellici, nelle città semidiroccate dall'urto di occupazione, ai bandi e ai traffici immediati di una schematizzazione e intelaiatura ricostitutiva su basi trasformate. In Grecia già gli italiani si adoprano a questa « rimessa in marcia » della vita civile e amministrativa. E' la stessa realtà premente del nostro tempo industriale che non consente soste che sono perdite fatali: incertezze che bloccano e disorganizzano strutture straordinariamente complesse. Nel bacino Mediterraneo, non più come ai tempi di Roma diverse decine di milioni di uomini vivono sulla natura: ma oggi centinaia di milioni di « civilizzatissimi » si agitano nel raffinamento delle esigenze industriali. Uno dei lati drammatici della guerra è anche quello di svilupparsi su uno sfondo così sensibile, in una fragilissima rete di mezzi e rapporti, i cui strappi sono problematici e devastatori. La metamorfosi economica dell'Europa si sta svolgendo sotto i nostri occhi: economie controllate per sistemi statali e interstatali: contingentamento degli scambi: razionamento delle produzioni. In una parola generica ed espressiva: « divisione nel lavoro » anche nel campo produttivo a scala continentale: « specializzazione » se non addirittura « standardizzazione ». La ragione di tutto ciò sta nel fatto che gli spazi economici a seconda del punto di vista da cui si guardi si sono ristretti e ampliati. « Ristretti » rispetto alla moltiplicata possibilità di irradiare le merci subito trasportabili a grandi distanze. « Ampliati », perchè con la facilità delle comunicazioni, ogni popolo sarebbe ridotto a cercare i prodotti là dove più agevolmente si producono senza affaticare la propria attrezzatura. L'autarchia non è una concezione incompatibile con queste latenti pressioni e tendenze: ma ora si profila una autarchia addirittura continentale, cioè la spinta per l'Europa intera a bastare a se stessa. Meglio che si può. Fasi polemiche che si riflettono nella economia? Non è solo questo: si tratta anche di un fatale fenomeno di razionalizzazione produttiva e — presto — distributiva.

*

Il punto di partenza italo-croato ci ha indotti alla amplificazione di cui sopra. Ora ci piace richiamarci al primo argomento. Non è fenomeno secondario e neanche soltanto politico questo incontro della triplice corrente italo-croato-slovena. Per secoli l'equilibrio della zona danubiana si è dovuto alla formidabile funzione ordinatrice e selettiva dell'Impero austro ungarico. Chiusa la fase polemica la storia potrà anche restituire questa giustizia alla disciolta compagine tramontata con gli Absburgo. Oggi, chi ben riguardi il fenomeno danubiano-balcanico trova che ogni elemento capace di cementare questo mobilissimo e intricato settore resta provvidenziale. L'economia può essere un filamento connettivo. La politica non sempre o non egualmente. Ma ciò che è alla base di taluni popoli può diventare vitalissimo e profondo è il fatto «Religione». Italia, Croazia e Slovenia si incontrano, si comprendono, si saldano insieme — oggi — con questo presupposto già stabile e operante: sono genti, popoli o Stati cattolici. Secolarmente. Genuinamente.

Italia — comprese le nuove provincie — e Stato indipendente croato, sono più che sessanta milioni di cattolici compatti e collaboranti. Blocco significativo e coerente, sulla frontiera — ormai — dell'Oriente anche musulmano. E con la prossimità del resistente mondo ortodosso. Non vi è, nella semplice enunciazione, una eloquente forza indicativa? L'Italia romana riconciliata assume — deve sempre più assumere — potenza e profilo di Stato che aderisce alla sua missione storico-spirituale. Nella fedeltà e omogeneità dei caratteri spirituale può risiedere il magnetismo anche politico. Ciò non indulge a concezioni che capovolgono il primato dello spirituale: ma per la connessione tra la Storia e la Fede, tra la politica e la spiritualità. Viene alla memoria un detto di Mussolini: « l'unità religiosa è bene supremo di un popolo. Comprometterla, o anche soltanto incrinarla, è delitto di lesa Nazione ». I popoli fedeli a questa premessa trovano consolidamenti e compensi anche temporali.

**r. m.**

## Dichiarazioni di Lorkovic

ZAGABRIA, 17

Il ministro degli affari esteri di Croazia, dott. Mladen Lorkovic, di ritorno da Venezia ha ricevuto i rappresentanti della stampa estera ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni: « *L'adesione della Croazia al Patto Tripartito è avvenimento della massima importanza per la Croazia che appena due mesi dopo la sua esistenza quale stato indipendente è entrata a far parte di questa associazione di stati.*

« *Dopo avere rilevato il significato della solennità della cerimonia svoltasi ieri a Venezia come pure delle entusiastiche accoglienze riservate da parte delle autorità e del popolo italiano al Pogiavnic ed al suo seguito, il ministro ha proseguito: « per un giovane stato come il nostro tutto questo ha molto più importanza che per un altro ormai consolidato in quanto rappresenta una consacrazione che ci permette di collaborare al nuovo ordine europeo. Secondo il testo del Patto la Croazia può inoltre contare sulla protezione di tutte le potenze firmatarie del Tripartito. Noi siamo convinti che l'atto firmato ieri a Venezia contribuirà anche alla consolidazione del settore sud orientale di Europa visto che tutti gli elementi che costituivano focolai di agitazione vengono eliminati e che i popoli liberi si alleano fra loro.*

«*E' facile comprendere che l'Inghilterra non riconoscerà una tale Croazia — ha proseguito il ministro — e che sono anche facilmente spiegabili gli attacchi di Radio Londra contro la Croazia. L'Inghilterra non vuole riconoscere la nostra realtà ma al contrario tiene per reale la finzione ch'essa stessa aveva voluto creare. Del resto se fosse altrimenti non dovremmo rammaricarci perchè ci si potrebbe rimproverare di non esserci avviati per la giusta strada. Sono appena trascorsi due mesi — ha aggiunto il ministro — da che esiste lo stato indipendente croato e questo ha già concluso i seguenti accordi internazionali: riconoscimento da parte dell'Italia e della Germania dello stato indipendente croato: convenzione confinaria con la Germania; convenzioni politiche e confinarie con l'Italia; definitivo regolamento con la Germania per i confini orientali; infine a coronamento di tutto questo, l'adesione al Patto Tripartito* ».

## I beni dei cittadini degli Stati Uniti bloccati in Germania

BERLINO, 17 sera

Come misura di rappresaglia per l'analogo provvedimento preso dal governo di Washington, il Governo tedesco ha deciso oggi, con effetto immediato, di bloccare tutti i beni dei cittadini degli Stati nitiU che si trovano sul territorio del Reich.

## Delitto terroristico a Sciangai

SCIANGAI, 17 sera

Il vice Commissario della polizia della Concessione Internazionale, un giapponese, è stato stamane, uscendo dalla sua abitazione, aggredito ed ucciso con parecchi colpi di rivoltella. Gli attentatori sono stati arrestati. Si tratta di appartenenti ad una organizzazione terroristica.

# Le forze corazzate dell'Asse contrattaccano sul fronte di Sollum

# L'avversario ha subito perdite notevoli

## BOLLETTINO N. 377

Il Comando Generale delle Forze Armate comunica:

**Nella notte sul 17 è stata bombardata la base navale di La Valletta.**

**Nell'Africa Settentrionale la battaglia è continuata violenta per tutta la giornata di ieri sul fronte di Sollum. Il nemico, contrattaccato dalle forze corazzate italo tedesche, ha subito perdite notevoli. Nella sola prima giornata della battaglia sono stati distrutti oltre sessanta carri armati inglesi.**

**Formazioni aeree italo-tedesche hanno attivamente cooperato con le forze terrestri distruggendo e danneggiando numerosi mezzi meccanizzati. In combattimenti aerei sono stati abbattuti undici velivoli britannici. Aerei nemici hanno bombardato alcune località del Bengasino.**

**Nell'Africa Orientale, nel Galla e Sidamo, continuano i previsti movimenti delle nostre colonne, ostacolati dal maltempo. Nulla di nuovo negli altri scacchieri.** (Stefani).

## IL BOLLETTINO TEDESCO

## Mezzi poderosi impegnati da entrambi le parti

BERLINO, 17 sera

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«*Nell'Africa Settentrionale, continuano i combattimenti sul fronte di Sollum con l'impiego di forze poderose da ambo le parti. Formazioni dell'aviazione tedesca ed italiana hanno efficacemente attaccato durante i combattimenti terrestri. Aerei da picchiata da combattimento ed aerei distruttori hanno attaccato, nei suoi appostamenti, un reparto di carri armati britannici. Le perdite del nemico in carri armati sono considerevolmente aumentate.*

*L'arma aerea ha bombardato parecchi porti sulle coste sud-orientali e sud-occidentali inglesi, come pure sulla costa orientale della Scozia. Aerei da combattimento hanno bombardato, nella scorsa notte, parecchi aerodromi britannici. Nei pressi di Plymouth una nave mercantile, di 3000 tonnellate, è stata distrutta con bombe centrate in pieno e al largo della costa orientale scozzese è stato gravemente danneggiato un altro bastimento commerciale.*

*Tentativi di apparecchi britannici di sorvolare durante il giorno il Golfo tedesco ed i territori occupati, sono stati stroncati con gravi perdite da parte del nemico.*

*Sono stati abbattuti 15 apparecchi britannici in duelli aerei e dall'artiglieria controaerea e 2 da battelli vedetta.*

*Il nemico ha gettato, nella scorsa notte, in alcune località della Germania occidentale, bombe dirompenti ed incendiarie. Parecchie persone, tra la popolazione civile, sono rimaste uccise e altre ferite ed in quartieri di abitazione sono rimaste distrutte o danneggiate alcune case. Sono stati anche colpiti alcuni impianti industriali ed attrezzature ferroviarie.*

*I cacciatori notturni hanno abbattuto nove apparecchi britannici. Nel periodo di tempo dal 13 al 16 giugno il nemico ha, complessivamente, perduto 53 aerei. Di questi 48 sono stati abbattuti dall'aviazione e 5 dalla Marina da guerra. Durante lo stesso periodo di tempo sono andati perduti 22 nostri apparecchi*».

## L'efficace bombardamento della base di La Valletta

ZONA DI OPERAZIONI, 17

(Da uno degli inviati speciali dell'Agenzia *Stefani*):

La base navale di La Valletta (Malta) — com'è detto nell'odierno Bollettino di guerra — ha subito anche questa notte un attacco dei nostri bombardieri.

L'azione ha avuto esito fruttuoso. Bacini, depositi e impianti portuali sono stati centrati da bombe di medio calibro, che hanno provocato danni rilevanti. E' stato provocato pure un incendio. La reazione antiaerea nemica è stata debole. I nostri velivoli — portata a termine la missione — sono rientrati tutti alle loro basi. (*Stefani*).

## Le incursioni della "Raf,, sulla Germania occidentale

BERLINO, 17 sera

Stanotte la R.A.F. ha nuovamente sorvolato la Germania occidentale gettando bombe in diverse località e colpendo sopratutto quartieri di abitazione che rimasero danneggiati. Si lamentano parecchi morti fra la popolazione civile. Non si verificarono danni ad obbiettivi militari ed utili alla guerra. L'efficace reazione controaerea ha impedito al nemico di colpire obiettivi previsti.

La caccia notturna, dopo il successo ottenuto ieri nel pomeriggio nel cielo della Manica, ha abbattuto stanotte 9 apparecchi britannici da bombardamento.

## Vapore britannico bombardato a sud di Plymouth

BERLINO, 17 sera

A sud di Plymouth è stato bombardato con visibile successo un vapore mercantile britannico di 3 mila tonnellate.

## Prossimo regolamento dei rapporti economici italo-croati

ZAGABRIA, 17 sera

I giornali informano che fra breve si procederà ad un regolamento dei rapporti economici fra l'Italia e la Croazia e rilevano il grande interesse dei circoli economici croati. Il mercato italiano rileva il «Hrva Tska Narod» è stato da tempo immemorabile uno dei più importanti per l'esportazione del nostro legname e del bestiame, mentre i prodotti italiani, specialmente macchinari e tessili trovavano in Croazia un piazzamento solido e costante. Fra l'Italia e la Croazia sono esistite sempre strette relazioni anche nel campo economico finanziario e queste verranno ora rafforzate grazie alle nuove condizioni politiche ed economiche. Le trattative, secondo quanto informano questi giornali, avranno luogo a Roma e si svolgeranno sulla base di una stretta collaborazione fra i due Paesi. Verrà regolata la questione del «clearing» e quella dei pagamenti come pure il problema dei contingenti di esportazione e di importazione. Alle trattative presiederanno, da parte italiana l'Eccellenza Volpi e da parte croata il Sottosegretario al Ministero dell'Economia Nazionale Dr. Kosciak.

Verranno inoltre prossimamente iniziate trattative con la società italiana per il traffico aereo per comunicazioni aeree fra Zagabria e l'Italia con scalo a Sussak e a Venezia. La Croazia sarà congiunta con tutte le linee aeree italiane sia verso il sud che verso il nord, come lo è già per la Germania, l'Ungheria, la Romania e la Bulgaria.

E' giunta a Zagabria una Delegazione della Confederazione delle industrie chimiche italiane per studiare le possibilità di scambi di materie chimiche e di prodotti chimici e farmaceutici.

## Il Caudillo inaugura le case economiche a Brunete

### *consegnandone le chiavi ai contadini*

MADRID, 17 sera

Il Caudillo alla presenza del Vescovo di Madrid, dei Ministri degli Interni e delle Finanze e delle Opere pubbliche, della Giustizia, dell'Agricoltura, dell'Esercito come pure di numerosi generali e di altre autorità ha inaugurato a Brunete che ora sta risorgendo, dopo le devastazioni subite negli anni della guerra, 45 nuove case economiche consegnando le chiavi ad altrettante famiglie di contadini.

La cerimonia ha dato luogo ad una dimostrazione di entusiasmo delle popolazioni accorse dai vari centri all'indirizzo di Franco.

Il Caudillo, il Ministro degli Esteri e i Ministri delle Opere pubbliche sono poi giunti a Cijara in provincia di Caceres dove inaugureranno domani un grande bacino idrico. Il Caudillo presenzierà anche alla grande adunata falangista della provincia.

La stampa spagnola si occupa intanto dell'adesione del nuovo Regno di Croazia al Tripartito ed illustra la importanza di tale avvenimento per il nuovo Stato croato chiamato a collaborare nella nuova organizzazione europea.

Ormai — scrivono i giornali — le creazioni di Versaglia sono state distrutte.

La stampa inglese continua a fare supposizioni sull'atteggiamento della Spagna di fronte agli attuali avvenimenti. Alcuni giornali pensano che il popolo spagnolo possa dimenticare la sua storia passata e recente. «E' una manovra inutile — afferma un portavoce del Ministero degli Esteri — la Spagna non si lascierà ingannare dalle parole più o meno abili di coloro che si batterono per i rossi durante la guerra civile.

## Il generale Bastico a Creta

### *fra le truppe italiane* del Corpo di spedizione

(Da uno degli inviati speciali dell'Angezia *Stefani*):

*Le truppe italiane che hanno conquistato la parte orientale dell'isola in quest'ultimo atto della battaglia del Mediterraneo Orientale, sono state visitate dal loro Comandante superiore, il generale d'Armata Ettore Bastico. Giunto in idrovolante da Rodi, il generale Bastico è stato ricevuto all'approdo dal comandante le truppe di occupazione col suo Stato Maggiore, dal comandante la base navale di Creta e dalle autorità civili.*

*Preso posto in un'autovettura il comandante delle Forze armate dell'Egeo, con il seguito, si è recato presso i reparti distaccati nello interno dell'isola. Lungo le strade e i villaggi attraversati, la popolazione greca — tornata fiduciosa alle sue case e al lavoro dei campi — lo ha salutato romanamente.*

*A Jerapetra dove sono visibili le traccie dell'inesorabile bombardamento dell'aviazione dell'Asse, il sindaco ha rivolto al generale Bastico un indirizzo di gratitudine per l'aiuto che il comando italiano ha dato alla popolazione. Il generale Bastico ha avuto ovunque calorose accoglienze dai soldati che gli hanno gridato il loro entusiasmo per la battaglia felicemente compiuta: soldati e marinai del Corpo di spedizione italiano che partito 20 giorni or sono dalle basi dell'Egeo ha, insieme ai camerati tedeschi, cacciato gli inglesi dalla «imprendibile» Creta.*

Ad essi il generale Bastico ha rivolto il suo elogio.

Agli ex prigionieri italiani che sono stati liberati dalle nostre truppe ha annunziato la riconsegna delle armi per il loro rinquadramento nei ranghi dell'Esercito.

Ricordando poi ai fanti la promessa di vincere che essi gli fecero prima che si imbarcassero sulle audaci navi della nostra Marina, diretti alla conquista dell'Isola, il generale Bastico ha detto che la promessa è stata da essi mantenuta.

Ma — ha concluso — è per voi un impegno d'onore dare un'altra volta, ovunque la Patria vi chiami, dieci volte di più.

*Dopo le parole del generale si è innalzato il saluto al Re e il saluto al Duce come impegno di onore e auspicio di vittoria.*

*Nel pomeriggio il generale Bastico proseguì in aereo per Hiraclion dove si incontrò con il Comandante in capo delle forze tedesche a Creta. Alla sera ripartì alla volta di Rodi.* (Stefani).

## Aerodromi ciprioti attaccati dai bombardieri tedeschi

BERLINO, 17 sera

Gli aerodromi di Pathos e Nicozia nell'isola di Cipro sono stati attaccati da bombardieri tedeschi che hanno conseguito buoni successi. Colpi in pieno furono osservati sui baraccamenti e rifugi per la truppa.

## Petrolio destinato al Giappone bloccato dagli americani

NEW YORK, 17 sera

Gli ambienti isolazionisti polemizzano a proposito del nuovo vibrato appello di Churchill per l'immediato intervento americano. I giornali pubblicano in pagine interne il radio-discorso del Premier britannico nel quale è detto tra l'altro che « il tempo stringe ».

L'azione di Roosevelt si svolge intanto sistematica.

Per ordine del Ministro degli Interni è stato fermato nel porto di Filadelfia un carico di 252 mila galloni di carburante che doveva essere inviato in Giappone. Il motivo addotto per il « fermo » è la scarsezza di carburante nelle regioni orientali del paese. In qualche ambiente si chiede il completo blocco delle esportazioni e si ritiene che esso non lo si faccia per timore che un simile provvedimento farebbe precipitare la già tesa situazione in Estremo Oriente in un conflitto armato che specialmente adesso non sarebbe desiderato.

## Le ripercussioni a Tokio del "blocco,, americano ai crediti italo-tedeschi

TOKIO, 17 sera

La «Shai» occupandosi del blocco dei crediti italiani e tedeschi in America rileva che, per ora, il provvedimento non tocca il normale andamento dei regolamenti economici fra il Giappone e l'Europa, ma che in avvenire il provvedimento potrebbe obbligare il Giappone a concludere con l'Europa accordi finanziari.

## Opposizione a Roosevelt per la statizzazione delle industrie

NUOVA YORK, 17 sera

Il Presidente dell' Associazione nazionale degli industriali, Fuller, parlando a Pittsburgh, si è scagliato contro la statizzazione di alcune industrie, iniziata da Roosevelt, rilevandone l'inutilità, in quanto — egli ha detto — vengono così colpiti i datori di lavoro senza, peraltro, sanare il male che risiede nella disorganizzazione operaia.

## Sanguinosa battaglia a New York fra bianchi e neri

NUOVA YORK, 17 sera

Una violenta e sanguinosa battaglia si è svolta tra bianchi e neri nella piazza principale di uno dei quartieri popolari della città bassa. La zuffa è stata originata dal fatto che un soldato, imbattutosi in una donna bianca accompagnata da un negro l'ha redarguita aspramente minacciando di percuoterla. Il negro è intervenuto in difesa e si è slanciato contro il soldato. Al clamore sono accorsi numerosi bianchi e anche moltissimi negri. Sicchè in breve oltre 400 persone si sono trovate alle prese mentre dalle finestre degli stabili circostanti si lanciavano bottiglie vuote, mattoni, secchi d'acqua, piatti, sedie sui contendenti. La battaglia è durata una buona mezz'ora. Alla fine è giunto sul posto, in una dozzina d'autocarri, un reparto d'agenti di polizia che con numerose cariche è riuscito a sbandare la folla. Sul terreno sono rimasti il soldato ucciso da un colpo di pugnale al cuore e numerosi feriti bianchi e neri. Sono stati eseguiti una quarantina d'arresti.

*La firma a Madrid degli accordi fra la S. Sede e il Governo Spagnolo*

*Il Nunzio apostolico Mons. Cicognani e il Ministro degli Esteri*

# Vanno in bicicletta...

*... le signorinette.*

*Rapide come apparizioni, piegate sui leggeri e saldi telai di metallo abbagliato.*

*L'occasione è ottima per portare una buona borsa moderna attaccata alla cinghia, per far sventagliare nella corsa le brevi ondanti capellature e, ohimè, per ventilare temariamente, la gonna ampia e leggera. O peggio: vi sono di quelle ragazze così ingenue da immaginare che si possano vestire sottane attilatissime, velenosamente riassuntive, e poi mettersi a cavalcioni di un sellino, senza che i lievi lembi si abbrevino ancora cancellando anche l'apparenza di una qualsiasi funzione protettiva.*

*Spingerebbero a sorridere, se non facessero invece assai meditare, certe brave figliole occupatissime nell'assurdo tentativo di richiamare continuamente questo residuo di veste a una compostezza ben chiaramente assassinata dalla misura, dal taglio e dagli atteggiamenti.*

*E' grottesco che le mani cerchino di tenere a posto ciò che è congegnato per non esserlo mai! La veste va per conto suo: e il gesto è puramente simbolico.*

*E' utile andare in bicicletta? E' proprio necessario? Senza dubbio nessuna creatura dotata di ragione vorrà anatemizzare l'ordigno meccanico rapido e frusciante, che strappò alla sua scoperta enfasi ai poeti ed oggi, riapparito dopo l'eclissi dall'auto, induce a domenicali e feriali frenesie soprattutto muliebri.*

*La donna vada pure in biciclo ma anche qui — si ricordi — ha qualche premessa da meditare. Prima di tutto, le mamme (ma esistono?) possono dormir tranquille che le loro figliole varchino le cinte prossime e lontane, per avventurarsi magari dove la città si inurba, fuori di ogni controllo ragionevole in giovani, sì, ma troppo entusiaste compagnie?*

*Secondo andare in bicicletta, sì, ma vestite come si deve. Per una donna, impiegata professionista, (ma queste hanno ben altro cui pensare), figliola studentessa, non è arduo nè impossibile foggiarsi gonne ben calibrate, cadenti, non troppo eteree, nè trasparenti; gonne-pantalone, tanto meglio, che rendono agevole e dignitoso lo sforzo e il movimento. E la «macchina» può essere comoda e veloce, senza diventare il diabolico ordigno fulminante, quasi da corsa, sulla quale la ragazza trova una occasione di più per fare l'uomo, il maschiaccio, la pedalatrice, smodata e pretenziosa, piegata in due con una arroganza che non fa bene alla salute morale e fisica!*

*Donne, donne restar donne, pensare alla propria grazia, dignità, pudore, sì, anche al pudore, se piace o se non piace ai nuovi idolatri del feticcio materialista che facciano della ginnastica, ma fin che vogliono, queste brave ragazze; l'aria ed il sole, i giovani non l'hanno inventato loro: lo godettero anche i nostri nonni. Ma ginnastica non significa mania frenesia idolatria di tutto ciò che è antifemmineo, anti-razionale, anti tutto.*

*E qui ci sarebbe una larga dissertazione sulla responsabilità degli irresponsabili che a forza di spingere, di esagerare, di eludere hanno facilitato questo trovamento ormai infrenabile del decoro muliebre.*

*E' triste arrivare a settantanni — scriveva Alfredo Panzini — per scoprire che il pudore delle donne lo hanno inventato gli uomini. Ecco uno sfogo che noi, naturalmente respingiamo. Si spiega di fronte al diroccamento progressivo della ragione e della sensibilità. Ma domenica o no, alle nostre periferie e per i centri cittadini in alto, media o bassa Italia (ovunque è la stessa cosa) si resta pensosi a chiedersi quale mai maligna corrente abbia pervaso certe zone di umanità ossessionata a ogni prezzo, con qualunque evento sotto qualsiasi pretesto di ossessionata — scusate! — di respingere ogni graziosa gentilezza, ogni onesta misura, ogni ragionevole cautela.*

*Bicicletta, sì. Ma non è per una scusa? E allora copritevi. Marciate agili, ma composte. Con una sottanina di colori violentissimi, con tutte le cinghie, le borse, le sonagliere che volete. Ma coperte. Con le zazzere lucenti come saette e volanti come rondini. Ma con sottane che siano sottane. Soltanto allora crederemo che fate seriamente per bisogno di aria, di luce, di movimento: che non cadete sotto il giogo di uno snobismo riprorevole: solo allora che non siete legioni sconfitte da un maniaco disastroso assalto a tutte le premesse della coscienza e della ragione e volate — beata giovinezza — in cerca di sorriso e di vera luce!*

**r. m.**

# Economisti italiani

In questi ultimi mesi l'Italia ha perduto alcuni dei suoi più distinti cultori di cose economiche, finanziarie e statistiche: Giulio Alessio, Francesco Coletti e Edoardo Giretti. Essi hanno occupato un posto importante nel campo degli studii economici ed in quello dell'azione e meritano di essere ricordati.

Giulio Alessio fu particolarmente osservatore e studioso dei fenomeni finanziari; era padovano, si dedicò all'insegnamento ed insegnò finanza ed economia politica nella R. Università di Padova, sua città natale.

Entrò poi nell'agone politico e coprì cariche importanti, infatti fu Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

Amò le ricerche storico-economiche; in sintesi riassunse il pensiero di Angelo Messedaglia. In questi lavori sapeva disposare al senso storico considerazioni di indole teorica e l'osservazione dei concreti problemi presenti.

Vagheggiava una storia economica, sociale e politica dell'Italia dopo il 1870; si ignora se le forze gli siano bastate per compiere tale lavoro.

Mente chiara, precisa di studioso, studioso attento e coscienzioso, uomo politico di idee larghe e pratiche.

Francesco Coletti, marchigiano, portò nel suo spirito l'amore tradizionale alla terra ed ai numerosi problemi che la riguardano. Ebbe una preferenza verso gli studiosi di studii di statistica, ed era uno statistico apprezzato.

Si diede all'insegnamento di tale dottrina che professò prima nelle R. Università di Sassari e Cagliari e poi in quella di Pavia. Su importanti quotidiani andava illustrando i problemi concreti che a mano a mano si andavano affacciando.

Il problema dell'emigrazione lo attrasse in modo speciale, lo osservò sotto i vari suoi aspetti e sulle sue conseguenze. Fu segretario della Commissione che curò l'inchiesta sulle condizioni agrarie nelle regioni meridionali.

La terra ed i problemi specialmente economici e sociali che essa presenta trovarono in lui lo studioso serio, coscienzioso, appassionato, pertinace e quindi l'economia agraria ebbe, a tale riguardo, in lui un illustratore esimio.

Seppe congiungere lo studio della teoria con quello delle questioni pratiche in cui portava un senso di precisa chiarezza e di equilibrio, e contribuì, coi suoi scritti, a far conoscere alcuni dei maggiori problemi economici e sociali che ci assillano.

Edoardo Giretti è un piemontese; nato a Bricherasio in quel di Pinerolo da una famiglia patriarcale, vi imparò l'amore al lavoro ed ebbe da natura una vivida intelligenza dei problemi industriali ed economici. Raccolse dai suoi coi numerosi fratelli l'eredità di uno stimato stabilimento di seta al cui progresso dedicò le migliori sue forze, e lo portò ad una notevole floridezza. Non era rinchiuso nella trattazione dei suoi affari, ma guardava oltre e seguiva lo svolgersi dei problemi dell'economia.

Nel paese natale promosse un forno cooperativo che recò preziosi benefici agli abitanti. Si fece propugnatore dei principii di libero scambio ed interveniva ai Congressi ed alle adunanze dove tali questioni venivano discusse recando una parola vivace ma alta e competente.

I problemi attinenti ai dazi doganali, al protezionismo, agli effetti economici e morali del medesimo ebbero in Edoardo Giretti un critico convinto armato di forti ragioni e di ampia e lunga esperienza.

Le sue idee portò nell'ambiente parlamentare poichè fu deputato e, nella Camera, fece risuonare la sua voce per la loro difesa.

Ecco degli studiosi, degli economisti che dedicarono intelligenza ed attività allo studio ed alla illustrazione di importanti problemi economici e sociali.

Parecchio delle cose da loro scritte, delle loro induzioni resta, ma resta sopratutto l'esempio di una operosità seria, serena, coscienziosa nel campo delle dottrine economiche.

Ha fatto quindi bene la *Rivista di storia economica*, diretta da Luigi Einaudi, a rievocarne le figure.

**A. Cantono**

PER LE STELLATE VIE DEL FIRMAMENTO

# Un lutto dell'astronomia italiana

## *Sette od otto mila fotografie del pianeta Marte - I canali di Marte non sarebbero apparenze illusorie, ma una realtà fisica*

Il giorno 8 del maggio scorso è mancato ai vivi, nell'ancora florida età di anni 51, il prof. Mentore Maggini, valoroso direttore dell'Osservatorio astronomico «Vincenzo Cerulli», presidente del Comitato astronomico internazionale per lo studio dei pianeti, membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche, insignito del premio per l'astronomia dalla R. Accademia d'Italia in riconoscimento dei suoi meriti nel campo sopratutto, dell'strofisica, e autore di parecchie notevoli pubblicazioni scientifiche. Dirigeva sapientemente da 15 anni l'Osservatorio di Collurania, presso Teramo, fondato verso il principio di questo secolo da quell'appassionato cultore delle scienze astronomiche e munifico mecenate delle stesse che fu Vincenzo Cerulli, al cui nome l'osservatorio di Collurania è intitolato. Fu infatti il Cerulli che circa una quarantina di anni fa, acquistò a sue spese nei pressi di Teramo una collina, e vi eresse, sempre a sue spese, giacchè era molto ricco di censo, un'Osservatorio per lo studio degli astri, facendone un modello di istituto scientifico, e dotandolo di preziosi strumenti astronomici, e tra gli altri, di un potente equatoriale Cooke di 395 mm. di diametro

Là il Cerulli lavorò intensamente per oltre 20 anni fino alla morte, raccogliendo in 92 memorie date alla stampa, gli importantissimi risultati delle sue indagini e dei suoi studi, massime intorno alla meccanica celeste e all astrofisica e all'astronomia di posizione. A coronamento poi dell'opera sua di cittadino e di scienziato, fece dono allo Stato della sua specola, chiamata Collurania, nome abbreviato, invece di Colle di Urania, ossia collina dedicata allo studio del cielo.

A V. Cerulli nella direzione dell'Osservatorio successe l'astronomo G. Zappa nel 1919, e poscia nel 1923 per 3 anni Luigi Zaffara, e da ultimo nel 1926 il compianto Maggini, degno discepolo di Antonio Abetti, di colui che ha reso famoso in tutto il mondo l'Osservatorio di Arcetri, presso Firenze, già illustrato dal celebre Guglielmo Tempel, scopritore della cometa periodica che reca il suo nome, e da G. B .Donati, che ha congiunto il proprio nome, tra l'altro, alla spettacolosa cometa apparsa nel 1858.

L'osservatorio di Collurania è consacrato principalmente allo studio delle stelle doppie, alla fotometria degli astri mercè le cellule fotoelettriche e alle indagini intorno a Marte, che come dio della guerra, è in questi tempi di piena attualità.

* * *

Il rosso sanguigno pianeta Marte, quello tra i pianeti che presenta più numerosi punti di rassomiglianza con il nostro globo terracqueo, è oggetto attualmente delle più appassionate e intense ricerche degli studiosi, massime per risolvere una buona volta l'assillante, tormentoso enigma dei cuoi «*canali*» o ,o striscie allineate a due a due (le così dette *geminazioni* di Marte) che sembrano intersecarsi alla sua superficie.

Furono scoperte nel 1877 dal nostro Schiaparelli, che diresse per circa 38 anni l'Osservatorio di Brera, arricchendo la sua specola di eccellenti telescopi, e illustrando principalmente la topografia di Marte. *Canali* egli chiamò quelle doppie linee che si scorgono alla superficie del pianeta, per la innegabile somiglianza che presentano con dei corsi d'acqua artificiali, ma finora non constava con sicurezza se si trattasse di realtà fisica oppure di un'impressione ottica illusoria, cioè di una mera apparenza. Il Lowell, il Flammarion, e lo Slipher si attengono alla prima opinione, mentre preferiscono aderire all'opinione contraria il Cerulli, l'Antoniadi, il Maggini ecc.

Ebbene per svelare l'angoscioso mistero, due anni fa il prof. Slipher, direttore dell'Ossercatorio astronomico di Lowell, nell'Arizona (Stati Uniti d'America), approfittando del passaggio di Marte a una delle minime distanze dalla Terra (a soli 58 milioni di chm., una cifra, astronomicamente parlando, meschina ed irrisoria), si trasferì appositamente nel Sud Africa a Bloemfontain, per osservare di proposito Marte che a quella latitudine australe, veniva a trovarsi nelle migliori condizioni per essere osservato e fotografato, passando quasi verticalmente sul capo dell'osservatore.

Questo avvenne nell'estate del 1939, e il nostro astronomo eseguì ben 7 mila fotografie del pianeta, che *strada facendo* poi, grazie al principio che è ben meglio abbondare che scarseggiare, sono salite, almeno nelle colonne dei giornali, a 8 mila. Quindi lo Slipher raggiante di gioia prese trionfalmente la via del ritorno alla volta dell'America, seguito dal prezioso carico delle 7 od 8 mila fotografie, da sviluppare e da scrutare con tutta l'avvedutezza dello scienziato sagace e scrupoloso. Si aggiunge che le fotografie erano state eseguite con il sussidio di un ottimo telescopio di circa 70 cm. di diametro cosicchè per la qualità e per il numero costituivano un valore inestimabile, quale non si era mai avuto fino allora a disposizione dell'astronomia, la *scienza dell'infinito e dell'eternità*, come la chiamò il grande Giovanni Schiaparelli.

Finalmente dopo 2 anni di ponzate elucubrazioni il prof. Schlipher ha cominciato a rendere noti i risultati preliminari tratti dall'esame del vasto materiale raccolto. In primo luogo egli comunicava che i tanto discussi canali di Marte esistono realmente e le numerose fotografie da lui eseguite lo dimostrano con inoppugnabile evidenza, come anche dimostrano l'esistenza di un'atmosfera che avvolge tutto attorno il pianeta, fino a notevole altezza, e che apparisce di quando in quando carica di nubi, come quella del nostro globo.

* * *

Con tutto questo però non creda il lettore che il mistero circa i canali di Marte sia svelato compiutamente, perchè rimane sempre da sapere se i famosi canali, di cui ora risulta accertata la realtà, sono naturali, oppure artificiali. Nella prima ipotesi resterebbe da spiegare la regolarità di quei canali, tracciati in linea retta e posti di fianco a due a due l'uno all'altro in serie parallele ovvero intersecantisi ad angolo retto. Nella seconda ipotesi poi il problema si complicherebbe ancora più, perchè bisognerebbe supporre che quei canali siano stati scavati da esseri intelligenti, ed ecco prospettarsi allora la questione della abitabilità degli astri, e in particolare del pianeta Marte, considerato come il fratello del nostro globo, per le notevoli somiglianze, che ha con questo.

La questione è senza dubbio affascinante e gli astronomi già da tempo l'hanno presa in considrazione: il celebre p. Angelo Secchi tra gli altri non ha esitato a scrivere che «la vita empie l'universo, e con la vita va associata l'intelligenza». Al Secchi fa eco il dottissimo Card. Pietro Maffi, cultore esimio anche della scienza astronomica, che così si esprime: «Rapito allo spettacolo di un cielo stellato, io amo pensare che quegli splendori di che l'azzurro si avviva e si ingemma, non siano scogli muti: sente allora il cuore, anche di là, dipartirsi il cantico dell'amore, ed esultante lo accoglie e lo ripete... Oh no! non si impicciolisce l'uomo popolando i cieli; l'uomo anzi ingigantisce allorchè sente che altri lo intende e che la sua voce salendo al cielo non si perde nella solitudine opprimente del deserto... Egli canta; concordi cantano con lui dalle profondità degli spazi innumerevoli schiere di altre intelligenze... E che cosa diviene allora ogni stella? Una lampada accesa per illuminare una famiglia di figli di Dio e guidarla in quella meravigliosa processione di mondi a cui assistiamo. Si estingue la lampada? alla famiglia da lei rischiarata sono preparati nuovi cieli e nuove terre, se essa ha saputo rinnovarsi interiormente alla luce di Colui che *illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum*».

Riferendosi in particolare all'abitabilità di Marte, così scrive il valoroso astronomo Pio Emanuelli: «Ma perchè pensare che solo questo nostro piccolo globo debba avere il privilegio di albergare la vita? Quali argomentazioni possoon addursi contro l'esistenza di una vita marziana? Se non sarà una vita uguale a quella che si svolge sulla Terra, la vita su Marte potrà ben essere un'altra; del resto la vita vegetale e animale che esiste sul nostro globo è tanto varia e multiforme che più di una delle sue manifestazioni potrebbe trovare ben facile acclimatazione sul rosso pianeta».

Ma se Marte è abitabile, anche da organismi conformati come noi, non ne segue che di fatto sia abitato, e però riconosce lo stesso Emanuelli che la questione si può discutere bensì, ma «percorrendo la via della pura speculazione», perchè fino ad oggi non risulta affatto che Marte o alcuno altro globo celeste sia realmente abitato: la possibilità è un conto, ma la realtà è un altro conto, e dal poter essere non si può concludere all'essere, ammoniscono severamente i logici.

**Antares**

# Notizie Vaticane

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 17

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

Sua Eminenza il Cardinale La Puma, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi;

Sua Eccellenza Monsignor Nardone, Segretario della Congregazione Cerimoniale;

l'illustrissimo e Reverendissimo Monsignor Spada, Cancelliere dei Brevi Apostolici;

la Reverenda Superiora Generale delle Suore di S. Francesco di Sales.

## La morte in Cina di Mons. Francesco Aguirre

CITTA' DEL VATICANO, 17

Giunge da Fochow in Cina la notizia della morte, colà avvenuta il 12 giugno, di Mons. Francesco Aguirre, Vescovo titolare di Botri. Il compianto Presule era nato in Spagna nel 1863, ed apparteneva all'Ordine domenicano.

## Nuovo Consultore

CITTA' DEL VATICANO, 17

L'*Osservatore Romano* pubblica: «Il Padre Emiliano Bartolotti degli Eremitani di Sant'Agostino, è stato nominato Consultore della Congregazione dei Riti per le Cause di Beatificazione e Canonizzazione».

## La discussione e il voto alla presenza del Santo Padre sui miracoli del Beato Pietro De Britto

CITTA' DEL VATICANO, 17

Questa mattina, nella Sala del Trono, alla presenza del Santo Padre, si è riunita la Congregazione dei Riti in seduta generale, nella quale gli Eminentissimi Cardinali, gli Illustrissimi e Reverendissimi Prelati e i Reverendissimi Padri Consultori della stessa Congregazione hanno discusso e dato il voto su due miracoli, proposti per la Canonizzazione del Beato Giovanni Pietro De Britto, Martire della Compagnia di Gesù.

Erano presenti gli Eminentissimi Cardinali Salotti, Prefetto della Congregazione dei Riti e Ponente, o Relatore della Causa, Granito Pignatelli di Belmonte, Gasparri, Rossi, Tedeschini, Pellegrinetti e Canali. Il segretario S. E. Mons. Carinci con gli altri ill.mi e rev.mi Prelati ed i rev.mi Padri Consultori della stessa Congregazione dei Riti.

Il Beato De Britto è nato a Lisbona il 1.o marzo 1647. Missionario nelle Indie, fu ucciso il 4 febbraio 1693 presso Ranna (Goa), fu beatificato da Pio IX. I Processi ordinari si svolsero nella Diocesi di S. Tomaso di Meliapor. La Causa per la Canonizzazione fu riassunta il 4 maggio 1854. La Congregazione dei Riti antipreparatoria fu tenuta il 7 gennaio del corrente anno presso il Cardinale ponente della Causa, Em.mo Salotti, e la Congregazione dei Riti preparatoria fu tenuta nel Palazzo Apostolico del Vaticano il 6 maggio del corrente anno. Postulatore della Causa è il rev.mo Padre Carlo Miccinelli, S. J.

## Il ritiro della tessera ai dirigenti della Soc. Motta Panettoni

MILANO, 17 sera

E' stato inflitto il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera ad Angelo Motta, Alberto Ferrante, Luigi Mariani, Carlo Berca, Alessandro Dassena e Francesco Proggi, dirigenti della Soc. An. Motta panettoni; e ad Angelo Locatelli, Luigi Locatelli e Giulio Ottini, dirigenti della ditta Burrificio Fratelli Locatelli, con la seguente motivazione: «Venendo meno al proprio dovere di fascista e di cittadino, contravvenivano alle norme della disciplina alimentare del paese in tempo di guerra».

## La Missione culturale germanica a Salsomaggiore

SALSOMAGGIORE, 17 sera

La missione culturale tedesca giunta in Italia per l'inaugurazione del «Premio Cremona» ha visitato la stazione termale di Salsomaggiore ricevuta dalle autorità locali. Fra gli ospiti erano il rappresentante del Ministro Goebbels, il Borgamastro ed il vice Gauleiter di Hannover.

*"Il Senato Scientifico della Chiesa,,*

# Com'è costituita la Pontificia Accademia delle Scienze

CITTA' DEL VATICANO, 17

(?) — E' tornata ad adunarsi, nei giorni scorsi, sotto la presidenza del P. Gemelli, felicemente ristabilito dopo il grave incidente d'auto occorsogli nell'inverno passato, la «Pontificia Accademia delle Scienze». Era questa, che si è conclusa con la udienza pontificia, di cui già diedero notizia i giornali, la seconda «tornata ordinaria» dell'anno accademico corrente che, come i lettori certamente ricordano, a differenza dei precedenti — per un complesso di difficoltà derivanti dallo stato di guerra e per il disgraziato incidente del Padre Gemelli — non si è a suo tempo inaugurato con la consueta tornata solenne alla presenza del Papa. Ma se mancò nello scorso dicembre la sempre imponente e suggestiva cerimonia inaugurale, non per questo l'Accademia ha rinunziato a svolgere, nei successivi mesi, la sua ordinaria attività; che anzi, dati i tempi e le molteplici difficoltà conseguenti e facilmente intuibili, è stata tutt'altro che trascurabile, grazie sopratutto all'operosità del numeroso gruppo di Accademici italiani che, nonostante la guerra, hanno reso possibile il quasi normale svolgimento dei consueti lavori accademici.

E' noto, infatti, come S. S. Pio XI, che amava chiamare l'Accademia il suo Senato scientifico ed amava in certo modo confrontarla e quasi appaiarla col suo Senato Gerarchico, il Sacro Collegio dei Cardinali, quando stabilì in settanta — come i Cardinali — il numero degli Accademici, volle che una metà di questi come di quelli fossero italiani e che fra gli italiani — o, come lo Statuto si esprime, fra «i residenti o i quasi residenti» — fossero scelti i membri del Consiglio della Accademia. Come si vede quest'avvertenza ha già dato il suo pratico frutto sopratutto assicurando, nonostante la guerra, la continuità dell'attività accademica.

Si è detto che gli Accademici sono settanta; ma anche per la «Pontificia Accademia delle Scienze» accade quello che si riscontra nel Sacro Collegio: che cotesto numero cioè non è quasi mai completo, e v'è sempre vacante qua qualche seggio, come là qualche Cappello. In questo momento, per esempio, i seggi vacanti sono quattro: il quarto che fu già occupato dal Barrois, l'undicesimo che fu di Branly, il trentaduesimo del belga Gregoire spentosi già oltre due anni e mezzo addietro, e il sessantottesimo lasciato dall'italiano Volterra, morto da poco tempo. Conseguentemente gli Accademici pontifici — ai quali per *motu proprio* di Sua Santità Pio XII, in data 25 novembre 1940, spetta il titolo di «Eccellenza» — sono attualmente sessantasei, così in base al criterio di nazionalità ripartiti: 32 italiani, 7 tedeschi, 6 nordamericani, 4 belgi, 4 olandesi, 3 francesi, 2 inglesi, 1 irlandese, 1 boemo, 1 portoghese, e 1... italo-cinese: il gesuita P. Ernesto Gherzi, direttore dell'Osservatorio meteorologico e sismologico Zi-ka-wei di Sciangai. Accanto ad essi vi sono cinque Accademici «soprannumerari» che fanno parte dell'Accademia di diritto in ragione del loro ufficio, in quanto, cioè, sono a capo di cinque organismi scientifici dipendenti dalla Santa Sede, e precisamente della Specola Vaticana, del Laboratorio astrofisico della Specola stessa, della Biblioteca Apostolica Vaticana, dell'Archivio Segreto, e del Museo Missionario Etnologico. Di questi cinque, uno solo è italiano; Mons. Angelo Mercati, Prefetto dell'Archivio Segreto; gli altri quattro sono stranieri: il Padre Albareda della Biblioteca Vaticana; i gesuiti P. Stein e P. Gatterer, Direttore della Specola il primo e Prefetto del Laboratorio Astrofisico il secondo; e il P. Schmidt del Museo Etnologico del Laterano.

Per quest'ultimo, anzi, il Santo Padre volle fare un'eccezione «ad personam», giacchè lo volle conservato fra gli «Accademici soprannumerari», anche quando tempo addietro dovette, per motivi di salute, abbandonare la direzione effettiva del Museo — passata a Padre Schulieu — conservandone quella onoraria. Il Collegio accademico si completa con altri Accademici «onorari» che sono anch'essi — fin dalla fondazione — 28 ottobre 1936 — cinque; ma il cui numero può accrescersi indeterminatamente potendo, per Statuto, se pure «in via del tutto eccezionale» essere annoverati fra gli Accademici onorari tutte quelle «persone che abbiano acquistato singolari benemerenze, aiutando l'Accademia e le sue imprese scientifiche». Gli Accademici onorari attuali sono: il Cardinal Maglione, Segretario di Stato; il Cardinal Marchetti-Selvaggiani, Vicario Generale di Sua Santità; il Cardinal Pizzardo, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi; il Principe Chigi Albani della Rovere, Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta; e il Prof. Pietro De Sanctis, che per tanti anni diede, con tanto zelo, l'opera sua alla «Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei» dalla quale, per sovrano disegno di S. Santità Pio XI, l'attuale «Pontificia Accademia delle Scienze» è rampollata.

Gli Accademici, tutti nominati dal Papa e scelti, com'è noto, in base al criterio della competenza e delle benemerenze scientifiche, senza esclusioni di nazionalità o di fede religiosa — è risaputo come fra i settanta ve ne sieno diversi non cattolici — sono nominati a vita, salvo i «soprannumerari» che, come si è detto, conservano la qualifica di Accademici durante il tempo in cui rivestono gli uffici in considerazione dei quali furono nominati. Essi recano come distintivo nelle pubbliche cerimonie un collare di metallo dorato, al quale è appesa una grossa Medaglia, che reca nel recto la Tiara e le chiavi, contornate dalle parole «Deus Scientiarum Dominus», a ricordare S. S. Pio XI il Pontefice riformatore degli Studi ecclesiastici superiori e dell'Accademia, e nel verso il nome dell'Accademico, circondato da un ramo di olivo e da uno di alloro.


raselet

Ducati

Il rasoio elettrico dell'uomo moderno

Concessionaria esclusiva per l'Italia:

Compagnia Italiana Macchine Moderne S. A.

Corso Porta Nuova, 12 - Milano

a Bologna:

Ditta Magrini

Via Ugo Bassi 10

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-988

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

Stassera a mezzanotte

La FORTUNA se ne va. Cerca di afferrarla prima che sia troppo tardi. Con 12 lire puoi mutare tutta la tua vita e l'avvenire dei tuoi cari. Corri ad acquistare qualche biglietto. Hai tempo soltanto fino a mezzanotte. *Vai subito.*

LOTTERIA di TRIPOLI

...nell'attesa v'è compagna l'aromatico sigaretta che profuma il respiro

Mentola

NON IRRITA LA GOLA

# CRONACA DI UDINE

*REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700*

## Massaie rurali

Abbiamo parlato diffusamente della grande rassegna che le massaie rurali stanno preparando, quale dimostrazione della loro provvida e vasta partecipazione alla battaglia autarchica nazionale. La manifestazione stessa sta concretandosi nei suoi particolari e il Comitato esecutivo presieduto dal comm. Italico Sghezzi ha già delineato i lineamenti essenziali della grande mostra. Questa comprenderà la sezione delle fibre tessili e cioè:

*Categorie fibre greggie* — Rassegna fuori concorso di campionari di bozzoli, d'ogni specie e colore, bavella, doppioni. Dalle piante essicate alle filacce, vi saranno rappresentate tutte le fibre vegetali più in uso e quelle per le quali si va estendendo la propaganda, canapa, lino, ramiè, gelsofil. La lana naturale e lavata verrà fornita in piccoli campionari per le singole razze e incroci (friulana, Lamon, Karacul, ecc.). Infine la lana Angora verrà presentata in ammasso e per scelta, a seconda della lunghezza e della pratica commerciale.

*Categoria filati* — a) Fuori concorso. Provini, fusi, matasse di tutte le fibre; b) Filati di lana (tre premi in denaro e medaglie); c) Filati Angora (due premi in natura con coppia di conigli di razza); d) Seta greggia (tre premi in denaro, medaglia e un buono per mezza oncia di seme bachi); e) Filati di lino (tre premi in denaro, concimi e seme di lino); f) Gare di filatura. A tali gare saranno ammesse M. R. e giovani rurali in costume con i loro classici filarini (gorlète); saranno gare di rapidità e perfezione premiate in denaro e diplomi; g) Filati di canapa (tre premi c. s.).

*Categoria tessuti* — A tale categoria parteciperanno oltre che le Massaie anche i Fasci della provincia i quali avranno modo di presentare un buon numero di tessitrici, cosicchè vi saranno premi individuali e collettivi, sia in diplomi che in denaro. Per ogni fibra sono ammessi tessuti di ogni genere, dalle maglierie ai lenzuoli, dalle stoffe agli indumenti, dalle coperte alle trapunte, dai tovaglioli ai canovacci. Il gelsofil avrà un suo reparto fuori concorso, a titolo dimostrativo, per interessare le massaie ai risultati meravigliosi di questa industria così friulana, così di attualità nella campagna economica dell'autarchia dei tessili.

*Categoria riutilizzazioni* — Con vari premi di incoraggiamento saranno sottolineate quelle forme di ingegnosa rielaborazione di tessuti, feltri, maglierie che collaboreranno meglio alla lotta contro lo spreco.

La sezione artigianato nelle seguenti categorie:

1) *Calzature* (con premi in denaro e diploma), zoccoli, scarpetti, pantofole.

2) *Oggetti di cucina* (premi c. s.), mestoli, taglieri, oggetti di intaglio.

3) *Oggetti agricoli e casalinghi*: a) gerle, panieri; b) impagliatura di sedie con erbe di padule e brattee di granoturco; c) utilizzazione varia di brattee di granoturco; d) stuoie; e) tappeti rustici; f) vasi da fiori o decorativi rustici, oggetti decorativi.

4) *Ricami e merletti* (premi c. s. e medaglie con diploma).

5) *Piume e pelli lavorate* (3 premi con diploma), a) piumino d'oca; b) piume di gallina, tacchino ecc.; c) pelli conciate.

6) *Sezione dimostrativa fuori concorso* — Dal coniglio vivo da pelliccia alla sua piena utilizzazione (razze: bleu di Vienna, cincilla, giganti bianchi, neri, grigi, ecc.).

La sezione floricoltura nelle suddivisioni seguenti:

1. Categoria *Gruppi decorativi rustici* (premi in danaro e diplomi), a) piante adatte per cortili, piante adatte per balconi e finestre, piante adatte per terrazze pensili.

2. Arbusti sempreverdi (fuori concorso, a) sempreverdi decorativi; b) sempreverdi con particolare interesse per la flora apistica.

3. Arbusti da siepe (fuori concorso), a) siepi decorative; b) siepi difensive.

4. *Piante rifiorenti o a fiore autunnale* (6 premi c. s. ed altri in pacchi di sementi), a) rose, b) garofani, c) dalie, d) zinnie, e) aster, f) piante tuberose, bulbose varie petunie.

5. Mostra campionaria di propaganda per bulbi e sementi varie da giardino.

6 Decorazione rustica di tavole rurali (tre premi con medaglie e diploma).

Il programma quanto mai suggestivo non si esaurisce ancora così: daremo in seguito i particolari delle altre sezioni della interessante manifestazione.

## La pietosa morte di un Balilla a Cividale

Un pietosissimo caso si è verificato a Cividale l'altro ieri. Accompagnato dalla mamma, giungeva da Milano il Balilla Giorgio Fereneig di Costantino di 9 anni per passare alcuni giorni assieme al suo papà che si trova alle armi richiamato. Appena giunto a Cividale il bambino dava sintomi di malessere e subito fu disposto per una visita medica; il male però sempre più si aggravava e durante la notte, tra le braccia dei suoi genitori e tra l'immenso loro dolore il bambino spirava nell'albergo dove avevano preso alloggio. Alla salma del giovanissimo si tributava ieri solenni onoranze funebri. Nella Chiesa di S. Silvestro gremita di popolo che accorse per il pietoso caso, è stata celebrata una Messa funebre e dopo la benedizione e l'assoluzione, la Salma veniva trasportata al Cimitero, scortata da Balilla Moschettieri. Avevano inviato corone di fiori, gli Ufficiali, la Compagnia, e i commilitoni del padre del piccolo scomparso. La Salma era seguita dai desolati genitori, compagni d'armi, e molto popolo.

## Grave infortunio di un ragazzo

Perduto l'equilibrio, nel salire in un fienile, situato accanto alla sua abitazione per attendere ai bozzoli, il ragazzo Gino Furlan di Virgilio, di 14 anni, precipitava nel sottostante cortile.

Il poveretto è stato trasportato all'Ospedale Civile privo di sensi in preda a una grave scossa traumatica e con contusioni e escoriazioni varie alla testa, all'emitorace destro e in più parti del corpo. La prognosi è riservata.

## Un cospicuo bottino in due esercizi

Ignoti ladri hanno visitata l'osteria di Jolanda Durii in Palmanova Piazza Vittorio Emanuele, asportando una damigiana di vino, del valore di lire 180, circa 100 chili di carne acquistata la sera avanti, 8 chilogrammi di zucchero, 8 pezzi di sapone, una certa quantità di burro e di lardo, un chilogrammo e mezzo di formaggio, una quindicina di scatole di acciughe e di carne in conserva, lire 35 in contanti, tre tovaglie piccole ed una grande.

Gli stessi ladri, forzando una finestra, sono penetrati nel negozio attiguo di Gino Olivo dove hanno asportato diversi metri di stoffe varie per un valore globale di lire 2000 circa.

Dei ladri che hanno potuto compiere indisturbati tanta razzia, nessuna traccia.

## Stato civile

15 e 16 Giugno:

MORTI: Lamberti Giuseppe fu Antonio di anni 58, meccanico — Aiello Maria di anni 68 — Scoci Venceslao fu Mattia di anni 37, contadino — De Fanti Liana di Mario di anni 2 — Zanier Giovanni Maria fu Domenico di anni 67 — Sorgato Gianfranco di Maria Luisa di ore 4.

# DALLA PROVINCIA

## SACILE

### Spettacolo della G.I.L.

Venerdì 20 corrente alle ore 21 al Teatro Zancanaro avrà luogo uno spettacolo di arte varia con la partecipazione di cento organizzati della G.I.L. dei Comandi di Sacile e di Aviano, sotto la direzione artistica del M.o Scarabello prof. Guglielmo e di Angelica Federico. Il programma comprende la commedia musicale «La Prova del cuore». Seguirà poi un concerto lirico dato dai valenti artisti veneziani: soprano Italia Beltramello e basso Gianno Baston della Scuola di canto artistico del M.o G. Scarabello. Inoltre il gruppo folcloristico di Aviano si produrrà nelle vecchie danze friulane.

### Nella «Ferrante Aporti»

Diamo l'elenco delle privatiste abilitate all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio: Bassi Maria Giulia, Bodini Amelia, Bononi Carla, Fantinati Giuseppina, Feltracco Anna, Gauz Ines, Vneiza Carolina, Mion Evelina, Miotto Maria, Poiana Luigia, Ranzini Annunciata, Sinone Dalila, Zanconaro Amelia.

### Iscrizione alla Colonia Elioterapica «G. Padernelli»

Sono aperte le iscrizioni di bambini e bambine, organizzati della Gil, alla Colonia elioterapica fluviale «G. Pedernelli». L'iscrizione si riceve presso la Casa Littoria, all'Ufficio della «Gil»: è necessario presentare la tessera «Gil» per l'anno XIX.

## CODROIPO

### Per l'aumento dei soccorsi militari

Le mogli dei militari alle armi, usufruenti del soccorso militare, per ottenere l'aumento del soccorso, dovranno al più presto portare il libretto in Municipio per le annotazioni del caso.

### Nel Fascio

Il Segretario politico del Fascio di Codroipo ha tenuto rapporto ai Capi settore e Capi nucleo impartendo loro precise e importanti disposizioni.

## GEMONA

### Solenne coronamento delle festività di S. Antonio

Domenica 15, a coronamento delle solenni cerimonie in onore del Santo da Padova, ebbe luogo, con l'intervento del M. R. P. Modesto Bortoli, Ministro Provinciale dei Minori Conventuali, la Festa dei Gigli e la Benedizione e consacrazione dei fanciulli a S. Antonio. I devoti numerosissimi assistettero anche a queste cerimonie che si conclusero all'altare del Santo con il canto del «Si Quaeris» e il bacio della Reliquia.

## CIVIDALE

### La processione di S. Antonio

Domenica prossima nel nostro Duomo si solennizzerà la festa di S. Antonio con speciali funzioni. Nel pomeriggio percorrerà le principali vie una solenne processione con la statua del Santo.

### Nuovo Cancelliere

Dal Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia rileviamo che il nostro concittadino maestro Vafter Tomasig di Giuseppe è stato nominato Cancelliere uditore e designato alla R. Procura di Capodistria.

### Si ustiona per un corto circuito

Il perito edile Belloni Aristide di Ettore di 33 anni da Milano, addetto ai lavori per la costruzione dei nuovi forni della Italcementi, per mettere in moto una macchina, attaccava l'interruttore della corrente elettrica e per un corto circuito usciva una grande fiammata che andava a colpire il Belloni al viso e alla mano sinistra, causandogli ustioni di I e II grado.

*Abbonatevi a*

L'Avvenire d'Italia

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

## PORTOGRUARO

## Generosità e cortesia

### La "Compagnia dei Mille„ ha raggiunto il centesimo socio

*Fra le adesioni pervenute alla «Compagnia dei Mille» pro Seminario (che, com'è noto, è formata da persone od Enti che s'impegnano di versare L. 1000 cadauno per provvedere alla sistemazione finanziaria del Seminario Diocesano) la più cara e la più bella è venuta da San Michele al Tagliamento.*

*Ad onore del Vescovo, perchè si degni benedire gli oblatori, le loro famiglie e i loro soldati, le fanciulle e i fanciulli della prima Comunione uniti ai prosciolti della Dottrina Cristiana, hanno offerto lire mille per far parte come associati alla «Compagnia dei Mille».*

*L'atto nobilissimo è degno di essere segnalato. La Compagnia ha così raggiunto il centesimo socio.*

*Si prende occasione per raccomandare ai Parroci e Curati di favorire qualche indirizzo su semplice cartolina, senza nulla aggiungere.*

*Si manderà poi alle persone segnalate una lettera ed una scheda per eventuale adesione.*

Il Segretario della Compagnia

### Il conte Marzotto per l'Istituto Musicale

Il cav. di gr. croce conte Gaetano Marzotto ha fatto pervenire al Commissario del nostro Istituto Musicale la somma di lire mille, pro pacco ai bandisti richiamati alle armi (che come è noto raggiungono il notevole numero di cinquantatrè). Egli ha versato inoltre lire cinquecento per i bisogni ordinari dell'Istituzione.

Il Commissario ha espresso al generosissimo oblatore i sensi della maggiore riconoscenza deliberando, nel contempo, di iscriverne il nome nell'Albo d'Oro dei Benefattori.

Altro benemerito cittadino, che desidera conservare l'incognito, rendendosi conto dei bisogni dell'Istituto e per incrementare le iniziative, ha fatto pervenire al Commissario dell'Istituto la somma di lire cinquecento. A questo anonimo generoso oblatore il Commissario esprime vivi ringraziamenti auspicando che il suo esempio trovi altri imitatori per il sempre crescente sviluppo della centenaria nostra Istituzione.

### Operaio che lascia l'avambraccio nell'ingranaggio di una stigliatrice

Nel pomeriggio dell'altro ieri è accaduta una disgrazia nel Linificio Fratelli Chiggiato.

Mentre il giovane lavoratore Furlanis Antonio di Antonio, d'anni 17, residente a Concordia Sagittaria, stava attendendo all'ingrassamento di una macchina per la stigliatura, lanciò improvvisametne una disperata invocazione di soccorso. La macchina stessa gli aveva, per cause accidentali, preso una mano nell'ingranaggio asportandogliela completamente.

Fu subito trasportato all'Ospedale, dove il primario prof. Cengiarotti dovette amputare l'avambraccio sinistro fino al terzo inferiore dell'omero.

E' stato giudicato guaribile in trenta giorni s. c.

### Il frumento da semina all'ammasso

Si ricorda che il termine improrogabile per il conferimento all'ammasso del frumento non usufruito per le semine, rimane fissato al giorno 20 corrente.

Contro gli inadempienti verranno presi i severi provvedimenti previsti dalla Legge sugli ammassi.

# PORDENONE

### Gli alunni della Scuola Commerciale festeggiano il loro Direttore

L'altra sera, gli alunni della Scuola serale di pratica commerciale, si sono riuniti nella sala maggiore dell'istituto scolastico in piazza del Moto, per presentare al c. m. cav. Antonio Cimitan, in occasione del suo onomastico, gli auguri per il ventennio d'insegnamento nella scuola della quale ora è beneamato direttore. Alla manifestazione, svoltasi in un'atmosfera di vivo entusiasmo, era presente al completo il corpo insegnante.

Il cav. Cimitan è entrato nell'aula tra fervide acclamazioni, mentre un alunno suonava la marcia della Fanteria, nella cui arma il festeggiato ha preso parte da valoroso alla guerra mondiale. Quindi il maestro Morassutti ha rivolto al direttore i voti dei colleghi d'insegnamento e della scolaresca comunicandogli per la lieta circostanza l'ammontare delle offerte che gli alunni avevano raccolto per l'acquisto di doni da distribuire ai soldati feriti ed ammalati di guerra degenti all'Ospedale Militare.

Hanno pure pronunciato augurali parole due alunni, rispettivamente a nome dei compagni del secondo e del terzo corso. A tutti ha risposto il maestro Cimitan auspicando ad un sempre più fiorente avvenire della Scuola. La riunione si è conclusa al canto di varie canzoni della terra friulana.

### Caduti per la Rivoluzione Arturo Salvato

Ricorre oggi il ventesimo annuale della morte dello squadrista Arturo Salvato, della «Lupi Neri» di Pordenone, caduto sotto il piombo sovversivo in un fosco pomeriggio dell'ormai lontano 1921. La memoria del valoroso sarà stamane austeramente onorata dagli squadristi della «Vecchia Guardia» e dalle Camicie Nere del Fascio pordenonese dinanzi alla stele ai Caduti per la Rivoluzione in Piazza XX Settembre.

### Furto di foglie di gelso

Ignoti ladri introdottisi nottetempo in un terreno dell'agricoltore Romano Pupilin fu Vincenzo, situato nei pressi del cimitero di Pasiano di Pordenone, spogliavano un lungo filare di piante di gelso delle loro foglie causando un danno di una cinquantina di lire.

### Due biciclette rubate

Questa volta le vittime sono il ventottenne Pietro Franchi fu Luigi, da Pasiano, che aveva lasciato il suo velocipede a tarda ora della sera, all'esterno della canonica del suo paese; ed il ventiduenne Lorenzo Piccinin di Fortunato, pure appiedato a notte fatta all'osteria Gozzi in quel di Visinale.

### Bambino che precipita da una scala fratturandosi una gamba

Il piccino Galliano Tonussi, di anni 2, dimorante nella vicina Cordenons s'avvicinava inconsciamente alla scala che dal primo piano della sua abitazione porta a quello terreno, e perduto l'equilibrio precipitava lungo i gradini. Ha riportato la frattura del femore della gamba destra. Guaribile in una trentina di giorni.

### Sullo schermo del «Roma»

Questa sera, martedì, si proietta al supercinema «Roma» il drammatico film: «Il giuocatore».

### Ustionato con l'acqua bollente

In una cucina di agricoltori, in quel di Visinale di Pasiano, il piccino Adriano Porracin di Emilio, di appena due anni, accorreva inconsciamente verso una pentola piena d'acqua bollente che la madre aveva in quel momento tolta dalla cucina economica e deposta sul pavimento. Il bambino vi tuffò così il braccio destro nel liquido e buon per lui che la madre accortasi in tempo potè toglierlo fulmineamente perchè urtato dal figlioletto il recipiente stava per rovesciarsi addosso a lui. Il sanitario del luogo ha riscontrato al piccino scottature di secondo grado all'avambraccio predetto, giudicandolo guaribile in un paio di settimane.

### Disgraziata caduta di un ragazzo da una balla di paglia

Salita su una balla di paglia che con altre i suoi congiunti stavano trasportando nel cortile della sua abitazione in via Villanova, il ragazzo Severino Gaspardo di Anselmo, appartenente ad una famiglia di agricoltori di quel rione, perdeva l'equilibrio e finiva a terra riportando nella brusca caduta la frattura del femore della gamba sinistra. All'Ospedale Civile ha ricevuto pronte cure ed è stato giudicato guaribile in un mesetto.

### Carbonaio denunciato per vendite a prezzi superiori

Una pattuglia di Carabinieri fermava l'altro giorno, sulla piazza della borgata di Cecchini, in quel di Pasiano, il carbonaio Vittorio Carlet fu Pietro, quarantaseienne di Villa Belvedere (Belluno) mentre accanto ad un carro, stava vendendo dei sacchi di carbone vegetale. Esperite le opportune indagini, i militi poterono accertare che il combustibile era stato venduto a ben centottanta lire al quintale, cioè ad un prezzo di molto superiore a quello fissato dal calmiere vigente, ed inoltre che vari sacchi contenevano meno carbone di quanto era stato dichiarato nel peso. In conseguenza di ciò, il Carlet è stato denunciato a piede libero.

### Il volo di diciassette galline

Introdottosi nottetempo nel cortile dell'agricoltore Antonio Bianchin fu Pietro, trentacinquenne dimorante a Prata, i ladri, avuta facilmente ragione con l'aiuto di un palo, della porticina del pollaio, rubavano diciasette belle galline causando un danno di mezzo migliaio di lire.

### Un agricoltore caduto dal fienile

Perduto l'equilibrio mentre ieri sera, verso le 19.30, era salito sul fienile situato accanto la sua abitazione in via Nuova di Corva, per attendere ai bozzoli, il giovane agricoltore Gino Furlan di Virgilio, di anni 14, precipitava nel sottostante cortile. Il poveretto è stato trasportato privo di sensi all'Ospedale Civile dove i sanitari lo riscontrarono in preda ad un grave choc traumatico, e gli rilevarono contusioni ed escoriazioni varie alla testa, all'emitorace destro ed in più parti del corpo. La prognosi è riservata.

MAZZI CANESTRI CORONE
e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale di primo ordine — Personale specializzato.
Primario Negozio GASPARINI
Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24
Ordini urgenti servizio notturno
10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

## GORIZIA

### La Banca Cattolica del Veneto ai Neo Sacerdoti Goriziani

Il locale Direttore della Banca Cattolica del Veneto, sig. cav. Luigi Tremonti, a nome della Direzione Centrale, fece pervenire ai quattro diaconi goriziani, che saranno consacrati il p. v. 29 giugno corrente, uno splendido orologio, marca Omega, con una nobile lettera augurale. L'orologio, regalo ricordo, fu assai gradito, e graditi i sensi cristiani espressi nella lettera. E' un bel gesto che altamente onora un Istituto bancario cattolico!

I quattro fortunati che iniziano... questa pia consuetudine tra noi (già la Banca Cattolica suole da anni fare un regalo ai neomisti) sono: Don Bercè, Don Hozetti, Don Pontar e Don Veforti.

## POLA

### Nomine del Clero

Com'era facile a prevedere, dopo regolare concorso è stato nominato Preposito del Capitolo della Cattedrale di Pola Mons. Verla già decano dello stesso Capitolo; prepositura ch'era vacante dopo la morte di Mons. Pavan, al posto invece di Decano è stato chiamato l'attuale parroco mons. Angeli. Ai degnissimi Monsignori le nostre vive congratulazioni.

### Nuovo vice preside della Provincia

A coprire la carica di vicepreside della provincia resa vacante per il trasferimento del Comm. Almerigogna è stato chiamato il Cav. Uff. Nicolò Caluzzi, primario dell'ospedale provinciale. Cordiali rallegramenti.

## ROVERETO

### La chiusa delle conferenze Rosminiane

Con la conferenza che il Padre Rettore M. R. Sac. Luigi Sala tenne domenica scorsa in Casa Rosmini si chiuse il ciclo delle lezioni agli Ascritti ed agli amici Rosminiani.

Prima di levare la riunione l'avvocato dott. Antonio Piscel, a nome di tutti, ringraziò caldamente il Padre Rettore per gli ammaestramenti suggeriti.

Il rag. Delmonte rammentò che il Preposito Provinciale M. R. sac. professor Giovanni Pusineri sta celebrando il 25.o anniversario della sua prima Santa Messa. Ricordò il grande bene che fece all'Istituto durante la sua permanenza a Rovereto, quale Rettore della chiesa di Loreto e per aver tra l'altro, introdotto anche qui da noi le edificanti conferenze mensili e come a lui si debba l'interessante Bollettino «Charitas».

Propone la raccolta di spontanee offerte da trasmettergli per quelle opere rosminiane, che più gli stanno a cuore, assieme agli auguri per il prossimo suo onomastico.

Fu raccolto, seduta stante, un discreto importo.

Da ultimo il Padre Rettore comunicò che, per aderire anche al desiderio manifestatogli da diversi scritti, il giorno 1.o luglio, verrà celebrata a Loreto una funzione, durante la quale verranno lette le preghiere compilate dal Rosmini stesso per la festa del Preziosissimo sangue, che in quel giorno ricorre, festa che egli aveva fra le più care.

Precisamente in tale festa, il 1.o luglio 1855, il Signore lo chiamò a sè dal suo letto di dolore a Stresa.

### Scomparsa da casa

Certa Mittemperghem Annunziata, di anni 83, da Folgaria, domiciliata a Rovereto si è allontanata dalla propria abitazione dal giorno 11 corrente senza fare più ritorno.

## POLESELLA

### La piena del Po

Il grande fiume è in piena. Le acque, per il maltempo della scorsa settimana, hanno superato il livello normale di oltre due metri.

Invase dalle acque le piarde di approdo del ponte a chiatte del nostro paese, che congiunge la sponda veneta con quella ferrarese, è sospeso il transito.

Il ponte è stato smontato e tratto a riva.

Dal ferrarese giungono notizie che golene e isolotti sono sommersi. La navigazione fluviale è seriamente ostacolata.

PER CHI LASCIA LA CITTA'

Qualsiasi sia il luogo da Voi scelto

L'AVVENIRE D'ITALIA

portavoce di tutte le notizie, Vi raggiungerà ogni mattino. Abbiamo infatti per Voi istituito gli

ABBONAMENTI ESTIVI

con inizio da qualsiasi giorno, alle seguenti condizioni:

| | |
|---|---|
| Per 15 giorni . . . . . | L. 3,50 |
| Per un mese . . . . . | » 7,— |
| Per 45 giorni . . . . . | » 10,50 |
| per due mesi . . . . . | » 14,— |

Se siete già abbonato comunicateci subito il Vostro nuovo indirizzo unendo Lire 1 (anche in francobolli) quale rimborso per la nuova targhetta.

Indirizzare: *Amministrazione «L'Avvenire d'Italia», Bologna, ed usare di preferenza del nostro conto corrente postale 8-815.*

## La prenotazione del sapone da bucato per il mese di luglio

ROMA, 17 sera

Il Ministero delle Corporazioni ha disposto che la prenotazione del sapone da bucato per il prossimo mese di luglio venga effettuata, come al solito, dal 18 al 23 del corrente mese. La cedola di prenotazione è quella contrassegnata con il numero nove (9) della Carta annonaria, portante i numeri dall'uno a dieci. Il prelievo del sapone, la cui misura resta immutata è, come nei mesi scorsi, mensile, e avrà luogo dietro ritiro da parte degli esercenti del corrispondente buono di prelevamento (n. 9).

## *Una mostra a Trapani del lavoro italiano in Tunisia*

TRAPANI, 17 sera

Si è riunito il Direttorio centrale del Comitato italiano d'azione tunisina il quale, dopo aver passato in rassegna l'attività svolta durante l'anno, ha stabilito d'inaugurare, per il giorno 29 corr. a Trapani, una Mostra del lavoro e dell'attività italiana in Tunisia.

## Un carro di pellegrini ribalta in un fossato

FOGGIA, 17 sera

Ricorreva ieri la grande festa popolare della Madonna dell'Incoronata e migliaia di pellegrini si sono recati al Santuario campestre con carri e altri mezzi di trasporto. Ma nella ressa uno dei carri ribaltava andando a finire in un fossato. Tali Maria Articolo, di 62 anni, da Napoli, Orsola Del Viso, di 54 anni, Cristina Pagliaroni, di anni 70, Gemma Vito, di 35 anni, Antonio De Vito, rimanevano feriti e ricoverati all'ospedale di Foggia.

## 20 litri di grappa in due camere d'aria per auto

BRESCIA, 17 sera

Due guardie di finanza in servizio presso Erbusco fermavano un ciclista, certo Angelo Lorini fu Giuseppe, di 57 anni, da Chiari, il quale trasportava sulla macchina una grossa cesta. Verificato il contenuto, le guardie trovavano, nascoste da alcune pelli di coniglio, due camere d'aria per automobili contenenti grappa per complessivi litri 20. Il Lorini dichiarava di aver acquistato la grappa da uno sconosciuto, in territorio di Bergamo, per la somma di 150 lire. Venne perciò dichiarato in contravvenzione e denunziato all'autorità giudiziaria per contrabbando, mentre la grappa è stata sequestrata.

## Due bambini annegati in un canale

VENEZIA, 17 sera

La piccola Marisa Bove, di 2 anni, abitante a Noale, recando una bottiglia d'acqua allo zio che lavorava nei campi, è caduta in un canale ed è annegata.

Il bimbo Federico Massarin, di 6 anni, mentre correva con alcuni coetanei per raggiungere il luogo della grave sciagura, è precipitato a sua volta nel canale e travolto dalla corrente ha fatto misera fine.

## *I numeri di un terno mentre attende l' autobus*

ROMA, 17 sera

Una famiglia romana, ricavando i numeri 2, 5, 27 da una scenetta cui aveva assistito un proprio congiunto mentre attendeva un autobus ha vinto un terno di circa 65 mila lire.

# SPORT

## Note ippiche

Il Premio Principe Amedeo, svoltosi Domenica scorsa a Torino, costituiva la prova più importante fra i galoppatori. Gramolo, in proprietà della M.sa Incisa, ma allenato dal Senatore Tesio, ha vinto nettamente questa classica prova per 3 anni Conducendo a grande andatura dalla partenza all'arrivo questo grigio da Filibert de Savoie ha stabilito il tempo primato della prova in 2'40" sui 2600 metri che è veramente eccezionale. Questo puledro, tuttora imbattuto, ha dimostrato di galoppare in grande stile e se manterrà le promesse potrà essere un degno sostituto di Niccolò dell'Arca.

A S. Siro il Premio Lombardia, prova di centro del convegno, era appannaggio di Eva, una buona puledra che con una partenza felice balzava in testa per poi vincere nettamente. Alle Capannelle, nella riunione di chiusura era Buonarroti che confermando le sue doti di tenacia si aggiudicava la prova principale.

Tra le prove principali di Giovedì, festività del Corpus Domini, da segnalare la vittoria di Galgalò nel Pr. Cavalchina a S. Siro e quella di Stadio nel premio Apertura al convegno inaugurale di Agnano.

L'attenzione dei trottofili era rivolta Domenica scorsa a Firenze dove si correva il Premio omonimo. Un bel lotto di concorrenti, tra i quali Arno e Danao alle prese per una questione di superiorità. La prova dallo svolgimento lento nella prima parte ma dal finale convulso ha visto l'affermazione di Campogrosso partito con 20 metri di vantaggio sui due rivali, che con una saggia corsa d'attesa, ha potuto infine tener testa al poderoso finale di Danao giunto a mezza lunghezza. In verità questi che aveva sempre girato al largo in Arno, ha avuto una gara molto dura e se pur ha dominato il rivale ha trovato infine chi lo ha preceduto. Corsa magnifica ma sfortunata come tutte le ultime prove di questo superbo lottatore che ha sollevato tanti entusiasmi per la sua gagliardia. Giovedì però, nel Pr. Ghirlandina disputatosi all'Arcoveggio, dopo oltre due mesi Danao ha ritrovato finalmente la via della vittoria dominando con sicurezza gli avversari e segnando anche l'ottimo tempo di 1'22" 8/10 al Km.; Lodoviso il Moro, che aveva sempre condotto giungeva second onel tempo di 1'24" 6/10 denotando progressi.

Domenica scorsa all'Arcoveggio, la prova di rilievo era vinta da Sovrano, nel buon tempo di 1'23" 6/10, al termine di una gara combattuta ed equilibrata. Nelle corse principali di giovedì a Firenze ed a Roma una vittoria di Pusteria nella prima e di Virginia nella seconda.

## Le corse odierne all' Arcoveggio

*Ore 16*: P. Locarno: L. 8000 (m. 2400) — Frontino, Martedì del S.

P. Pallanza (asc.): L. 8000 (m. 1600) — Morubio, Fortunato.

P. Ministero Agricoltura e Foreste: L. 12.000 (m. 2000) — Graziola, Universo.

P. Intra: L. 10.000 (m. 1600) — Egeria, Bressanone.

P. Luino: L. 10.000: (m. 2400) — Maraschino, Aganè.

P. Strega: L. 8000 (m. 2020) — Boccaccio. Goggiam.

P. Baveno (asc.): L. 8000 (m. 2000) — Sergio, Corinto.

Doppi 2 — 4 e 5 — 7 corsa.

# COMMERCIO

## BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 17 — Rendita 3,50% f. m. 78,50 — id. 5% c. 95,60 — id. f. m. 95,75 — Redim. 5% c. 97 — id. f. m. 97,15 — id. 3,50% f. m. 74,65 — Venezie 3,50% 95,80 — B.T.N. 943 4% 97,50 — id. 944 5% 99 — id. 494 5% 99,45 — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 439 — id. conv. 460 — id. 5% 482 — Venezie 4% ord. 450 — id. conv. 460 — *Azioni*: Assic. Gen. 1135 — Snia Viscosa 714 — Monte Amiata 648 — Montecatini 218 — Fiat 770 — Adriatica El. 224 — Emil. Eserc. El. 845.

*Cambi*: Zurigo 441 — Berlino 760.75 — Nuova York 19.

## BORSA DI MILANO

MILANO, 17 — Rendita 3,50% c. 78,25 — id. f. m. 78,45 — id. 5% c. 95,75 — id. f. m. 95,85 — Redim. 5% c. 97 — id. f. m. 97,15 — id. 3,50% f. m 74,75 — Venezie 3,50% 95,85 — B.T.N. 943 4% 97,55 — id. 944 5% 99,05 — id. 949 5% 99,60 — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 476 — Iri 4,50% 480,50 — id. Stet. 4% 675 — id. Mare 4,50% 496 — id. Ferro 4,50% 519,50 — Emiliana 6% 506 — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 459,50 — Milano 4% conv. 488,50 — Venezia 4% ord. 450,50 — id. conv. 459,50 — *Azioni*: Assic. Gen. 1115 — Snia Viscosa 718 — Ilva 236,50 — Monte Amiata 646 — Montecatini 216,50 — Fiat 767,50 — Adriatica El. 224,50 — Emil. Eserc. El. 835.

## BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 17 — Rendita 5% cont. 95,70 — id. f. m. 95,90 — id. 3½% f. m. 78,20 — Prest. Redim. 3½% f m. 74,75 — id. 5% cont. 97,25 — id. f. m. 97,35 — Obbl. Venezie 3½% 95,50 — B.T.N. 950 5% 99,60 — id. 943 4% 97,50 — id. 949 5% 99,40 — Fondiaria Finanz. 786 — «La Centrale» 1406 — Fondiaria Incendio 789 — Società Immob. 800 — Snia 707 — Magona Italia 1680 — Ilva 233 — Monte Amiata 640.

## BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 17 — Rendita 5% f. m. 95,90 — id. 3½% f. m. 78,60 — Prest. Redim. 3½% f. m. 74,80 — id. 5% f. m. 97,25 — Obbl. Venezie 3½% 95,80 — B.T.N. 950 5% 99,55 — id. 943 4% 97,55 — id. 949 5% 99,50 — Gerolimich vecchie 270 — Martinolich 115 — Tripcovich 730 — Assic. Gen. 1134 — Riun. Adriat. prima serie 2640 — id. seconda serie 2600 — Cantieri Riun. dell'Adriatico 194.

## BORSA DI VENEZIA

VENEZIA, 17 — Rendita 5% f. m. 95,90 — id. 3½% f. m. 78,50 — Prest. Redim. 3½% f. m. 74,85 — id. 5% 97,25 — Obbl. Venezie 3½% 95,80 — B.T.N. 950 5% 99,50 — f. 943 4% 97,55 — id. 949 5% 99,50 — Assic. Gen. 1130 — Costruz. Venete 240 — Adriatica di El. 224½ — Terni 276 — Ilva 238 — Grandi Alberghi 76½ — Montecatini 217.

## L'inizio nelle Borse del calendario estivo

*L'Agenzia economica e finanziaria* comunica che il calendario estivo delle Borse valori italiane, avrà inizio questa settimana. Tale calendario stabilisce la chiusura delle Borse tutti i giorni di sabato, da sabato 21 giugno al sabato 11 ottobre compreso e la chiusura continuata (ferie estive) da sabato 2 agosto a domenica 17 agosto compresa.

## Sui mercati

BOZZOLI E SETE — La campagna bacologica è ormai nel suo pieno svolgimento ed in diverse zone i bachi sono già alla prima età. Tuttavia anche nella scorsa settimana è continuato, da parte degli allevatori, il ritiro dei bacolini schiusi e del seme, il cui assorbimento supera finora quello dell'anno precedente.

Sul mercato serico nazionale permane il distacco tra le quotazioni della merce libera e quella vincolata, mentre le transazioni risultano modeste in conseguenza dell'assottigliarsi delle disponibilità.

LEGNO E PRODOTTI FORESTALI — L'andamento del mercato del legname da opera si mantiene regolare e stazionario. A Sondrio il legname resinoso quota dalle lire 200 alle lire 240 al mq. ed il castagno dalle lire 18 alle lire 20 al q.le.

Sempre cattiva permane la domanda di legna da ardere, i cui prezzi variano però da zona a zona sensibilmente. Ad esempio a Trento si quota 24 lire, a Gorizia 19-20, a Bergamo 23-28, a Sondrio 26,50.

Il mercato del sughero si è fatto negli ultimi tempi notevolmente attivo, sopratutto in seguito al crescente impiego di questo prodotto nella confezione delle calzature. Le richieste degli acquirenti sono orientate in prevalenza verso il sughero grezzo, che spunta prezzi favorevoli.

## Intera famiglia in pericolo di essere asfissiata

GENOVA, 17 sera

Questa mattina, in un caseggiato di Via Palestro, una intera famiglia ha corso pericolo di rimanere asfissiata per una fuga di gas illuminante I componenti la famiglia di Adriano Giugni, di anni 39, la moglie Mariuccia di anni 33, il figlio Adriano di anni 9, una nipote di anni 18, Maria Barberis, sono stati trasportati da una autoambulanza al pronto soccorso dove sono stati ricoverati.

## Muore ustionato dal surrogato di caffè

SAVONA, 17 sera

Mentre la bimba Edda Bossio di Bartolomeo, di anni 2, da Savona, stava trastullandosi nella cucina di casa, eludendo la vigilanza dei familiari, si rovesciava addosso una cuccuma piena di surrogato di caffè bollente, cagionandosi gravissime ustioni diffuse in tutto il corpo, per le quali soccombeva al nostro ospedale.

## Neve nella Carniola

LUBIANA, 17 sera

Un'ondata di freddo ha fatto discendere sotto zero il termometro in tutti i centri della Carniola superiore. La neve è abbondantemente caduta non soltanto sulle cime ma anche giù per le valli, dove in taluni punti ha raggiunto l'altezza di venti centimetri.

## *La radio di oggi*

*METRI 245,5 — 263,2 — 420,8 — 491,8*

12,30: Radio Sociale.
13,15: Orchestra Cetra.
14,15: Orchestra d'archi.
16: Trasmissione per le Forze Armate.
17,15: Dischi di musica operistica.
19,45: Canzoni e melodie.
22 circa: Concerto del Quartetto Poltronieri.

*METRI 221,1 — 230,2*

10,45: La camerata dei Balilla.
11,15-11,35 circa: Trasmissione per le Forze Armate.
12,15: Musica varia.
13,15: Complesso di strumenti a fiato.
13,45: Fanfara del 6.o Regg. Bersaglieri di Bologna.
14,25: Orchestra diretta dal M.o Angelini.
21,35: Orchestra Cetra.
22,30: Melodie e romanze.

**L'AVVENIRE D'ITALIA**

Anno XLVI - Numero 141

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

### *Gli scontri bellici in Siria*

# TORPEDINIERE INGLESI COLPITE

## dalle forze navali francesi

BEIRUT, 17 sera

Il comunicato ufficiale delle Forze Armate francesi del Levante dice:

*«All'alba del 16 giugno, al largo di Beirut, ha avuto luogo uno scontro con le forze navali britanniche composte da due incrociatori, quattro torpediniere e due cacciatorpediniere della Divisione navale del Levante. Le nostre navi non hanno subito alcun danno. Nella giornata le nostre forze hanno affermato la loro attitudine offensiva in Siria e nel Libano meridionale, nelle regioni di Kuneitra, Asrad e Kergeyan.*

*Nel settore di Kissue un contrattacco francese, scatenato stamane, ha permesso ai nostri elementi di guadagnare terreno. Nella regione di Saida (Sidone) non si segnala nessun mutamento nella situazione. Apparecchi dell'aviazione del Levante e l'aviazione navale hanno continuato a dare prova della massima attività eseguendo numerose operazioni di ricognizione, di caccia e di bombardamento. Parecchi punti nelle retroguardie nemiche sono stati attaccati molto efficacemente.*

*Durante l'azione effettuata ieri dalle forze aeree della Marina al largo di Saida sono state colpite due torpediniere inglesi, una delle quali è rimasta immobilizzata essendo scoppiato un grave incendio a bordo.*

*Nella notte scorsa, a Beirut, non si sono avuti attacchi aerei, ma alle ore 4.30 la città è stata svegliata dal tiro di due incrociatori e da quattro siluranti inglesi che hanno inutilmente cercato di colpire due siluranti francesi che rientravano alla loro base».*

### Forze francesi penetrate in territorio avversario

VICHY, 17 sera

*L'agenzia O. F. I. comunica da Beirut che, a sud della Siria, l'offensiva delle forze francesi, annunciata ieri, si è ancora rafforzata nel corso della giornata. I reparti, appoggiati da apparecchi da ricognizione e da bombardamento, sono entrati in azione tanto nella zona di Ezraa e di Cuneitra quanto a sud del Libano nel settore di Mersh-Ajum. Con arditi attacchi sono state occupate le posizioni stabilite dal Comando. Le forze francesi sono penetrate nel territorio avversario.*

*L'arma aerea compie vaste azioni di ricognizione che si spingono fino nelle zone desertiche.*

*Colonne e carri armati nemici sono stati efficacemente bombardati presso Damasco e in vicinanza di Derea.*

*Notizie ufficiali della Siria recano che nel pomeriggio di ieri, dopo violenti combattimenti, le forze francesi hanno ripreso la città di Mergiayum. Durante le operazioni offensive nella zona di Kuneitra le truppe francesi hanno fatto un centinaio di prigionieri e si sono impadronite di importante materiale da guerra.*

# Disposizioni circa i beni

## esistenti in Italia

## ed appartenenti a cittadini degli Stati Uniti

ROMA, 17 sera

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 corrente pubblica un Decreto Legge contenente disposizioni circa i beni esistenti in Italia ed appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America. Il provvedimento, che attua la decisione del Governo Fascista già pubblicata dai giornali di ieri, costituisce un atto di legittima ritorsone delle misure adottate dagli Stati Uniti d'America a carico di interessi italiani. Il provvedimento, che entra immediatamente in vigore, dispone:

A) E' vietato alle persone di nazionalità italiana, le quali siano debitrici, a qualunque titolo, di somme di danaro verso persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, ovunque queste si trovino, ovvero siano tenute alla consegna, a favore di dette persone, di titoli, valori, od altri beni, di provvedere al pagamento ed alla consegna suindicati. Eguale divieto si applica agli stranieri aventi la loro residenza in Italia, od anche se residenti altrove, per i titoli, valori ed altri beni, da essi detenuti nel territorio dello Stato. Il divieto di cui al primo comma del presente articolo non si applica alle persone di nazionalità italiana residenti negli Stati Uniti d'America.

B) E' nullo di pieno diritto qualsiasi atto di disposizione compiuto da persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America in ordine ai crediti, titoli, valori e beni indicati nell'articolo precedente, nonchè sui beni immobili esistenti nel territorio dello Stato ad essi appartenenti.

C) Le persone di nazionalità italiana, nonchè le Associazioni e gli Enti di fatto, aventi nel territorio dello Stato il domicilio o la residenza o la loro sede principale, devono presentare alla più vicina filiale della Banca d'Italia — quale cassiere dell'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero — denuncia scritta dei debiti, anche se tutt'ora non liquidi ed esigibili verso persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, nonchè dei titoli, valori ed altri beni appartenenti alle stesse persone e da esse detenuti. Sono tenuti, inoltre, alla stessa denucia, anche quando non ricorrono le condizioni prevedute nel comma precedente, le persone di qualsiasi nazionalità, per i titoli, valori ed altri beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America, da esse detenuti nel territorio dello Stato e per i debiti verso dette persone, afferenti ad attività commerciali da esse ivi esercitate.

La denuncia di cui al comma precedenti deve essere fatta entro 20 giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente decreto, e, per le obbligazioni sopravvenute, dalla data in cui queste siano sorte.

D) Le disposizioni contenute ne lla precedente lettera A) non si applicano ai cittadini degli Stati Uniti di America che alla data del presente decreto abbiano la loro residenza in Italia.

E) In casi di comprovata necessità o per altri speciali motivi possono essere autorizzati pagamenti ed operazioni in deroga alle disposizioni del presente decreto.

F) Chiunque effettua pagamenti o consegne di beni in contravvenzione alle disposizioni del presente Decreto è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa pari al quintuplo della somma pagata o del valore dei beni consegnati ed in ognin caso non inferiore a lire 10 mila. Chiunque partecipa o comunque dà esecuzione alle operazioni indicate nella precedente lettera B), è punito, salvo che non ricorra l'ipotesi preveduta nel comma precedente, con la reclusione fino a mesi e con la multa fino a lire 3000. Chiunque, essendovi tenuto, omette di fare la denuncia preveduta nella precedente lettera C) nel termine ivi stabilito è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a lire 3000. La pena e della reclusione fino a sei mesi e della multa fino a lire 6000 quando la denuncia sia stata presentata, ma contenga false indicazioni.

(*Stefani*)

### La morte dell'Accademico pontificio

### Adriano Majous

CITTA' DEL VATICANO, 17

EE' morto a Utrecht l'Accademico Pontificio Adriano Noyons.

Era nato a trecht: compì i suoi studi superiori nella stessa Università, ove si laureò in medicina il 23 Marzo 1906. Con profondo senso cattolico organizzò già, in quel tempo, l'Azione Cattolica fra i giovani Universitari, fondando, con alcuni amici, l'Unione Cattolica Veritas di trecht. Fu promosso dottore in medicina con lode il 9 Luglio 1908. Dal 1902 al 1912 fu Assistente di fisiologia sperimentale all'Istituto di fisologia di trecht, e nel 1910 compì ricerche scientifiche in Italia; nel 1912 fu nominato professore o ordinario alla Facoltà di Medicina e Direttore dell'Istituto di Fisiologia dell'niversità Cattolica di Lovanio, ove insegnò per 16 anni. Nel 1928 fu chiamato alla cattedra di fisologia sperimentale a Utrecht, ed alla direzione di quell'Istituto di fisiologia.

Con questo insigne Maestro, scompare un luminare della scienza ed una gloria della Chiesa Cattolica. Il defunto che apparteneva alla Pontificia Accademia delle Scienze dalla sua fondazione, era membro anche di varie altre Società a carattere scientifico, ed era insignito delle più alte onorificienze.

*Nella grande galleria di montaggio di un nostro silurificio*

### Inondazioni nell'Assam e nell'India Meridionale

SCIANGAI, 17 sera

*Si ha da Alikut che gravissime inondazioni si sono verificate nell'India meridionale e nell'Assam. Nel distretto di Malabar 108 persone sono morte annegate, e 7500 abitazioni sono state distrutte. Nell'Assam ventimila persone sono state costrette ad abbandonare le loro case.*

### Decorazioni al valor militare

Sono state conferite sul campo a Legionari della M.V.S.N. appartenenti alla II. Armata, le seguenti decorazioni:

« Medaglia di Argento — Capo manipolo Manfredo Luciano, da Sacile, CC. NN. Pracucci Francesco da Cesena, CC. NN. Vicchi Guido da Forlì.

Sono state, inoltre, conferite due Medaglie di bronzo ed una Croce di Guerra al V. M.

# La profonda soddisfazione

## della Spagna

## per gli accordi con la S. Sede

MADRID, 17 sera

Nel gennaio scorso il Ministro Serrano Suner, inaugurando a Barcellona la V Assemblea nazionale della Sezione femminile della Falange, fece alcune considerazioni in merito all'insostituibile magistero della Chiesa nell'ordine morale. Queste dichiarazioni vanno oggi ricordate, perchè inquadrano in una luce, che esula dal terreno politico e diplomatico, gli accordi firmati sebato nel Palazzo di Santa Cruz dal Nunzio Apostolico e dal Ministro degli Affari Esteri. « La soluzione intera radicale per combattere il male, disse a Barcellona Serrano Suner, abbisogna della cooperazione di Enti, che vivono oltre l'orbita dello Stato. Alludo all'insostituibile magistero della Chiesa, per noi indispensabile, perchè soltanto la Chiesa per noi tiene l'autorità di decidere nell'ordine morale e definire i doveri che dobbiamo compiere verso Dio, verso noi stessi, verso il prossimo. Grave preoccupazione, questa, che incombe come peso di coscienza sul Governo, in questi momenti essendo nostro vivo desiderio di chiudere la ormai da troppo tempo aperta parentesi di anormalità, in virtù della quale, in quasi metà delle Diocesi della Spagna, il gregge sta senza Pastore. Il Governo spagnolo confida di poter contare sull'alta comprensione e sull'aiuto della Santa Sede per risolvere l'importantissimo problema ».

### Una parentesi chiusa

L'accordo fra la Santa Sede ed il Governo spagnolo, sottoscritto il 7 giugno, ha chiuso questa parentesi di anormalità. Chiarito il privilegio di presentazione per le Sedi episcopali, si sono fissate le modalità per la nomina dei Vescovi: così presto le Diocesi di Almeria, Barcellona, Cenca, Vitoria, Zamora, Teruel, Barbastro, Ceuta, Ciudad Reale, Cadice, Ciudad Rodrigo, Guadix, Ibiza, Jean, Lerida, Orense, Seguenza, Palencia, Seu De Urgel e la sede primaziale di Toledo potranno accogliere e salutare i nuovi Pastori, la cui presenza si rende particolarmente sentita in quest'ora di grave responsabilità per la Spagna, tesa nella sua ricostruzione religiosa, morale e materiale.

La mancanza di 20 Vescovi sui 60 che compongono l'Episcopato spagnolo, non è sentita soltanto dagli organi responsabili dello Stato. Era il popolo che l'avvertiva e che più volte si era posto l'angoscioso interrogativo: quando ci daranno il Vescovo? Ecco perchè l'accordo del 7 giugno fra la Santa Sede e la Spagna esula, come scrivevamo, dal terreno meramente politico e diplomatico e rispecchia una generale aspirazione, profondamente sentita in tutto il paese: il ritorno alla normalità tradizionale delle relazioni col Vaticano.

E l'accordo significa, in sostanza, — scrive *Ya* — che lo Stato spagnolo ratifica la sua posizione fondamentale di Stato cattolico, difensore e protettore della Religione.

Tutta la stampa sottolinea il giubilo, che ha salutato l'accordo in ogni classe sociale. Centinaia di telegrammi sono pervenuti alla Nunziatura Apostolica e al Ministero degli Esteri. L'accordo ha eliminato ogni motivo di incomprensione più che di conflitto: la Spagna di conflitti con la Santa Sede non vuone nè può averne, perchè l'idea cattolica è sta sempre come il sangue nella storia di questo popolo, che tante splendide vocazioni missionarie ha dato alla Chiesa cattolica, teorici, Santi, conquistatori alla scoperta di nuove terre, per difendere il Vangelo di Cristo.

Spirito religioso — scrivono le *Informaciones* — che non è mai venuto meno nonostante le convulsioni rivoluzionarie dei secoli passati. La Spagna conserva una tradizione inalterabile al servizio di Dio e della Chiesa; e questa tradizione, nota l'*A.B.C.* e è riaffermata recentemente col movimento nazionale, che si chiamò crociata e fu una crociata, perchè per la Croce e per la Patria la gioventù spagnola diede il suo sangue generoso nel momento stesso in cui cominciava a scatenarsi sopra l'Europa una offensiva materialistica.

### Figlio fedele della Chiesa

« La Spagna, si legge nell'*Alcazar*, figlia fedelissima della Chiesa ed organizzata in uno Stato cattolico, si congratula con viva allegria dell'accordo firmato al Ministero degli Esteri. Esso rappresenta quanto essenzialmente i cattolici spagnoli potevano e dovevano attendere al riguardo. La confessionalità del nuovo Stato era evidente dagli stessi inizi della crociata nazionale. La proclamarono ripetutamente, con manifestazioni inequivocabili di rispetto alla Chiesa ed alla Religione il Caudillo ed il Presidente della Giunta politica, e di recente il Ministro Segretario del movimento, Arrese, la riaffermò in termini chiari e precisi. Oggi la consacra l'accordo firmato fra il nostro Stato cattolico, retto dal Caudillo perfettamente educato nella tradizione dei sentimenti e ideali religiosi del paese, e la Santa Sede, governata da un Pontefice insigne, che alle sue virtù ed alla sua saggezza unisce un grande talento diplomatico ed un vivo amore per la Spagna ».

L'accordo prevede il proseguimento delle trattative per giungere al nuovo Concordato, che dovrà definitivamente regolare le relazioni fra la Santa Sede e la Spagna; e stabilisce che, nel frattempo, lo Stato spagnolo dovrà rispettare i primi quattro articoli del Concordato del 1851; stipulare quanto prima il nuovo Concordato è aspirazione sincera del Governo e, in modo particolare, del Ministro degli Esteri, Serrano Sunier, fermamente deciso di portare in un campo di sempre maggiore aderenza pratica l'incomporazione dei nuovi orientamenti politici della Spagna e di oggi nel sentimento cristiano della vita e dell'uomo.

Con i primi quattro articoli del Concordato del 1851 è assicurato il rispetto di tutti i diritti e di tutte le prerogative proprie della Chiesa. L'istrazione, in ogni grado delle scuole pubbliche e private, sarà conforme alla dottrina cattolica, ed ai Vescovi si garantisce l'assoluta libertà di vegliare sulla purezza della dottrina, della fede, dei costumi e sulla educazione religiosa della gioventù. Sono questi punti fondamentali che l'anima cattolica della Spagna reclamava e desiderava di vedere solennemente riaffermati proprio in quest'ora, in cui l'Europa assiste a tanti tentativi per sradicare dalla coscienza dei popoli la essenza stessa del Cristianesimo, combattuto non più con le armi sanguineos, la violenza della persecuzione, ma col veleno della pseudo scienza di dottrine false e perverse.

### L'opera della "Falange„

Si è raggiunto l'accordo, scrive *Arriba*, con la solenne lentezza delle cose certe ed autentiche. La chiesa procede *sub specie aeternitatis* come istituzione, che affonda le sue radici oltre le calde arene mobili della storia. Roma conta già formalmente sulle amorosa collaborazione di questo Stato, nato da poco e fiorente. Per opera della Falange, permeata di spirito cristiano, tocca alla Spagna un compito singolare. Il cammino è lungo, difficile, appena iniziato. Roma — conclude il foglio falangista — non ha esitato a riconoscere alla Spagna ciò che le spetta per tradizione e fedeltà.

E il Governo di Madrid risponderà alla fiducia della Santa Sede e del popolo spagnolo e di se stesso.

Abbiamo ricordato il vivo desiderio del Governo di giungere alla chiarificazione delle relazioni con la Santa Sede, e l'azione particolare svolta dal Ministro Serrano Sunier. Non possiasiamo tralasciare di sottolineare l'unanime riconoscimento che alla stipulazione dell'accordo ha largamente contribuito la « buona disposizione di Monsignor Cicognani, vero amico e conoscitore della Spagna ».

**Domenico Angelini**

### Norme per i proprietari di automezzi che vogliono introdurre modifiche

ROMA, 17 sera

Come è noto, sia per disposizioni di legge, sia in relazione alle restrizioni della circolazione automobilistica, sono state limitate le facoltà dei proprietari di autocarri e di autovetture di apportare trasformazioni e modifiche agli automezzi posseduti, ed è stata consentita l'applicazione di gassogeni e adattamenti a metano soltanto di tipi approvati. Poichè non sempre gli utenti sono a conoscenza di tutte le disposizioni vigenti, ad evitare che procedano a trasformazioni, modifiche, ricostruzioni ed adattamenti di qualsiasi genere degli automezzi posseduti, si avvertono i proprietari di autovetture ed autocarri, come pure coloro i quali intendano acquistare automezzi, anche se funzionanti a gassogeno od a metano che, nel proprio interesse, sarà bene richiedano al competente Ispettorato Compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione se le variazioni che intendono apportare siano o meno consentite come pure se, acquistando l'automezzo, questo possa poi essere ammesso alla circolazione. Si mette in guardia, inoltre, contro l'attendibilità di annunci pubblicitari che possano indurre in errori.

### De Bono a Lubiana

LUBIANA, 17 sera

Il Maresciallo d'Italia, Emilio De Bono, Quadrumviro della Rivoluzione e Ispettore delle Truppe d'Oltremare, è giunto oggi a Lubiana da Postumia, ove si era recato a riceverlo il Comandante della 2.a Armata. Un picchetto con bandiera e musica, gli ha reso gli onori all'ingresso in città, dove era pure ad attenderlo l'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana.

### Il versamento dei buoni di benzina da parte dei distributori

ROMA, 17 sera

E' stato disposto dall'Ente competente che i titolari dei distributori di benzina autorizzati, ai quali, con recente circolare ministeriale, è stato fatto obbligo di inviare ai Consigli Provinciali delle Corporazioni i Buoni di prelevamento benzina ad essi consegnati dagli utenti di autoveicoli, che presso di loro si sono riforniti, effettuino il versamento dei Buoni stessi, pel tramite delle rispettive case petrolifere fornitrici, con le modalità già in atto.

### Due tori inferociti nelle strade di Oporto

LISBONA, 17 sera

Mentre alcuni tori venivano condotti al mattatoio attraverso le strade di Oporto, due di essi improvvisamente ruppero la pastoie, e a testa bassa, con gli occhi iniettati di sangue, la bava alla bocca, muggendo ferocemente, si diedero a corsa folle sbucando in una piazza, dove si teneva la fiera annuale del patrono della città. Una folla immensa gremiva in quel momento il mercato e avvenne un parapiglia indescrivibile.

Numerose persone furono investite dai tori e ridotte malconce; altre vennero travolte e calpestate dai fuggitivi.

Alcune guardie municipali armate affrontarono le bestie inferocite e le abbatterono a colpi di carabina.

### Concentramenti di truppe inglesi alle frontiere della Tailandia

TOKIO, 17 sera

Tutta la stampa giapponese pubblica articoli di benvenuto per Wang Cin Wei, mettendo in rilievo lo scopo della visita.

Tutti gli organi colgono l'occasione per notare i concentramenti di truppe inglesi alle frontiere della Tailandia, definendoli nuovi tentativi di pressione contro quel Paese.

### Un morto e 10 feriti in uno scontro ferroviario

AQUILA, 17 sera

Nella galleria di San Cosimo, nel tratto di linea Anversa-Prezza, il treno 777, proveniente da Pescara e diretto a Roma, si è scontrato con un locomotore isolato che era partito poco prima delle ore 21 dalla stazione di Avezzano. Nell'incidente è morto l'impiegato postale Ubaldo Felli di Pescara, e sono rimasti feriti dieci viaggiatori.

Sembra che lo scontro sia avvenuto per il mancato funzionamento dei freni del locomotore il cui macchinista non è riuscito a fermarsi nella stazione di Prezza dove avrebbe dovuto incrociare il treno di Pescara.

# Il triangolo strategico

## *Cipro-Caifa-Alessandria*

## obiettivo sistematico dell'Asse

BERLINO, 17 sera

L'offensiva aerea tedesca contro le basi inglesi nel Mediterraneo è oggi l'argomento principale dei commenti di questi giornali. Le *Muenchner Neuest Nachrichten* notano che le nuove posizioni strategiche conquistate a Creta si affermano quali una seria minaccia verso le posizioni britanniche nel Mediterraneo orientale. Col primo attacco degli «Stukas» tedeschi contro Alessandria del 5 giugno — scrive il foglio — si è iniziata una offensiva sistematica e senza tregua contro i punti principali del triangolo Cipro, Caifa, Alessandria il cui crollo significherebbe un colpo fatale per tutta la condotta della guerra inglese. Indubbiamente l'attuale offensiva inglese con forze rilevanti nel settore di Sollum mira allo scopo di alleggerire un poco la pressione sempre crescente che le Forze dell'Asse stanno esercitando su tutte le posizioni inglesi nel Mediterraneo. Ma l'attuale andamento di queste operazioni denota che finora le truppe britanniche non hanno riportato successi.

Il giornale scrive che Churchill attribuisce gli attacchi tedeschi contro Caifa e Cipro al «preteso possesso tedesco del campo di aviazione di Aleppo». Vero è che non un solo aeroplano tedesco si trova su territorio siriano e che gli attacchi partono esclusivamente dalle nuove basi conquistate nel Mediterraneo orientale. Questi attacchi tedeschi contro Caifa e contro la flotta inglese che opera del Mediterraneo orientale — continua il giornale — non stanno altresì in nessun rapporto col conflitto franco-inglese. Ma è naturale che se gli inglesi in seguito alla loro pressione contro i possedimenti francesi devono impegnare unità navali in acque che si trovano sotto il controllo tedesco, queste saranno bombardate dall'aviazione tedesca. «Esse sono attaccate non perchè gli inglesi stanno attuando un atto di rapina contro la Francia, ma perchè la Germania è in guerra contro l'Inghilterra».

Anche il *Voelkischer Beobachter* svolge simili concetti. L'organo del Partito nazionalsocialista scrive che nel Mediterraneo si svolge una lotta di vita o di morte per le più importanti vie di comunicazione dell'Impero britannico. La flotta inglese, sia che essa si trovi in oltremare, sia che si rifugi nelle sue basi, è «sotto il costante attacco dell'aviazione tedesca e le perdite che subisce sono tanto più gravi in quanto essa è rimasta già molto mutilata dalle operazioni intorno a Creta». Per di più si susseguono senza soste gli attacchi contro Malta nel Mediterraneo centrale e contro Gibilterra, caposaldo inglese nel Mediterraneo occidentale.

All'inizio delle ostilità nei Balcani — scrive il collaboratore militare del *D. N. B.* generale Gleise Von Horstenau, nel suo rapporto settimanale — Churchill aveva dichiarato che la Germania sarebbe stata finalmente costretta a combattere su due fronti. Tale presunto pericolo si è ritorto contro la Gran Bretagna che, ora, deve subire le conseguenze dei suoi errori. Le scuse avanzate da Churchill ai Comuni per giustificare la sconfitta del generale Wavell in Africa, nonchè la irreparabile perdita di Candia — osserva il generale Gleise — non sono efficaci.

In una posizione strategicamente importante come quella di Candia, si dovevano poter gettare, al momento buono, tutte le forze indispensabili, costi quel che costi. Tutto ciò dimostra, che gli inglesi non hanno forza sufficiente nemmeno per mantenersi sulla difensiva e che essi mancano inoltre di qualsiasi senso di previdenza. L'iniziativa delle Potenze dell'Asse, impone, ancor ora, la condotta della guerra al nemico.

La flotta inglese si trova in una zona di mare pericolosissima che comprende le rotte fra Candia e la Cirenaica dove gli inglesi credevano di cogliere i loro più brillanti successi. Ma a questo si debbono aggiungere — prosegue il collaboratore militare del *D. N. B.* — i sistematici attacchi che i bombardieri italo-tedeschi, partendo dai campi di aviazione di Candia, nel frattempo riattivati, portando, contro le basi navali Mediterranee inglesi in possesso del nemico. Quale sia l'importanza che vanno, progressivamente, assumendo tali azioni offensive dell'Asse, è dimostrato anche dal recente attacco britannico alla Siria il quale si è reso necessario non solo per scopi propagandistici, ma, soprattutto, per aver riconosciuto l'estrema gravità della situazione che ha determinato una immediata minaccia al Canale di Suez, per la cui estrema difesa si cerca ora di preparare almeno una vasta zona di azione davanti alle sue porte.

Gli inglesi — conclude il rapporto — pensavano di entrare in Siria come liberatori, trionfalmente accolti ed invece essi devono sostenere durissimi combattimenti proprio contro gli alleati di ieri. Questa lotta aperta potrà portare alla definitiva separazione della Francia dall'Inghilterra.

### La morte di Jean Malegue

BASILEA, 17 sera

(i) Giunge notizia dalla Francia della morte di Jean Malègue, l'autore del romanzo *Augustin, ou le Maître est là*, una delle più alte opere della letteratura cattolica mondiale di questo quarantennio del nuovo secolo.

La critica francese più autorevole, all'apparire del romanzo, aveva fatto per analogia i nomi di Balzac, di Stendhal e di Proust.

Il Malègue, prima della guerra, viveva modestamente a Nantes, dove insegnava in un Liceo. Qualche rara volta la sua firma appariva nelle Riviste cattoliche, ma intorno al suo nome non si era fatta la grande notorietà che meritava.

Riservato e schivo, molto più, si teneva appartato nel suo dovere d'insegnante e nei suoi studi. Pubblicò pochissimo, oltre il grande romanzo in due volumi: una *Petite suite lithurgique* e un'operetta di meditazioni religiose: *Le l'Annonciation à la Nativité*; altri due volumentti dal titolo *Méditations e Pénombres*. Pare che abbia lasciato il manoscritto di un altro romanzo.

### Morte di un illustre
### *benedettino belga*

BASILEA, 17 sera

(i) E' morto il benedettino dom. Louis Gougaud, autore dell'opera *Les chrétiens celtiques*, che gli diede posto tra i più eminenti cultori della materia.

Collaborò per quarant'anni nella *Revue d'histoire ecclésiastique* di Lovanio.

RAIMONDO MANZINI
*Direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico
Società Anonima « Avvenire d'Italia »

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

Capitale L. 700.000.000
Riserva L. 165.000.000

SEDE DI BOLOGNA
Via Rizzoli, 5

Telefoni: Direzione 25169
Uffici 21710 - 21718 - 21719
Borsa Valori 25324
Titoli Barsa 33270

UFFICIO CAMBIO - Via Rizzoli, 4
Teelfono 22070

AGENZIA DI CITTA' N. 1 - Piazza XX Settembre
Telefono 29140

AGENZIA DI CITTA' N. 2 - Piazza Malpighi
Telefono 29167

FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO